





Casi studio



Casi studio

7.1 Rubrica dei casi studio.

Questa sezione è dedicata ad una serie di 32 casi studio con una relativa scheda di analisi sintetica spiegata nello schema qui a fianco.

Gli esempi sono stati scelti in un panorama considerabile come l'attuale stato dell'arte in base ad alcune caratteristiche virtuose che li rendono simili o paragonabili al percorso progettuale che si è teorizzato nella tesi di ricerca.

Questi dispositivi o strumenti si trovano in produzione oppure sotto le vesti di prototipo.

Caso Studio

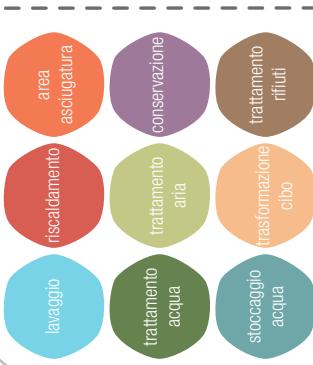
NOME DEL CASO STUDIO

IDENTIFICAZIONE DELL'AMBITO

DOMESTICO IN CUI IL CASO
STUDIO PUÒ ESSERE CLASSIFICATO.

È IMPORTANTE IL RISCONTRO NELL'
STUDIO PUÒ ESSERE CLASSIFICATO IN BASE ALLE
CARATTERISTICHE CHE POSSONO
AVER UN VALORE DAL PUNTO DI
VISTA DELL'APPROCCIO SISTEMICO

Ambito Domestico



Relazione Sistemica



Rapporto con il Territorio

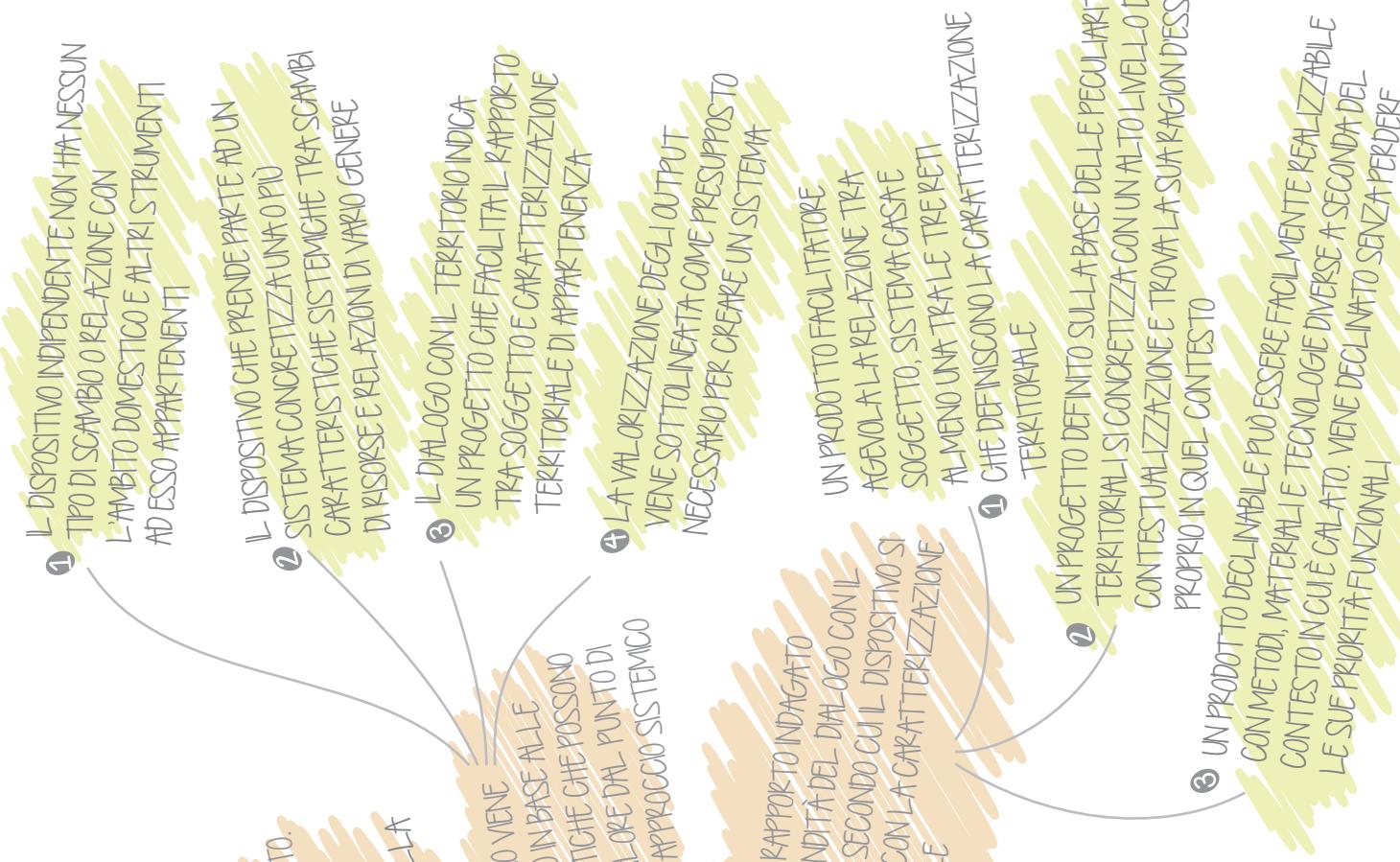
Tipologia

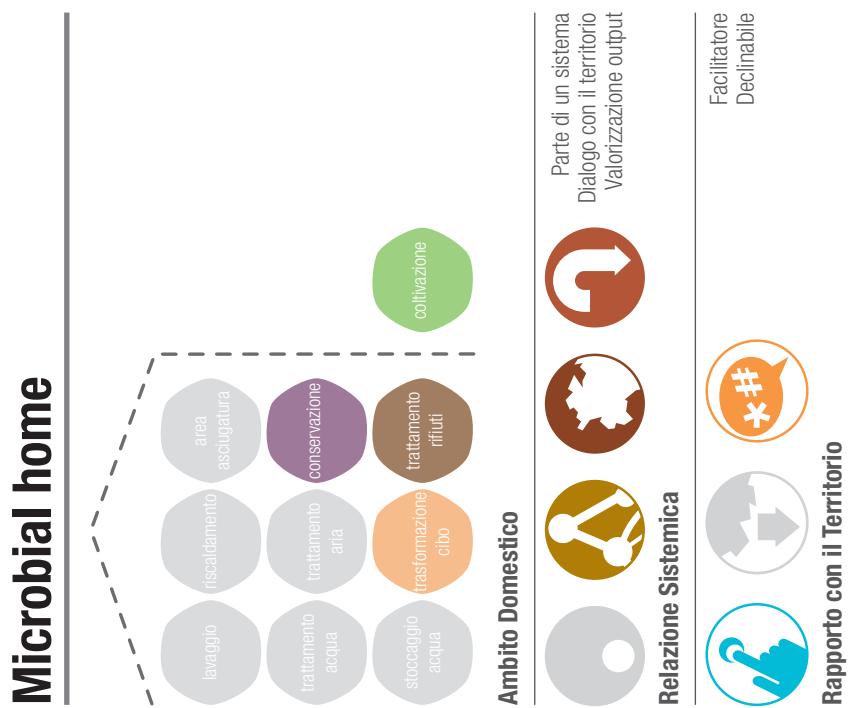
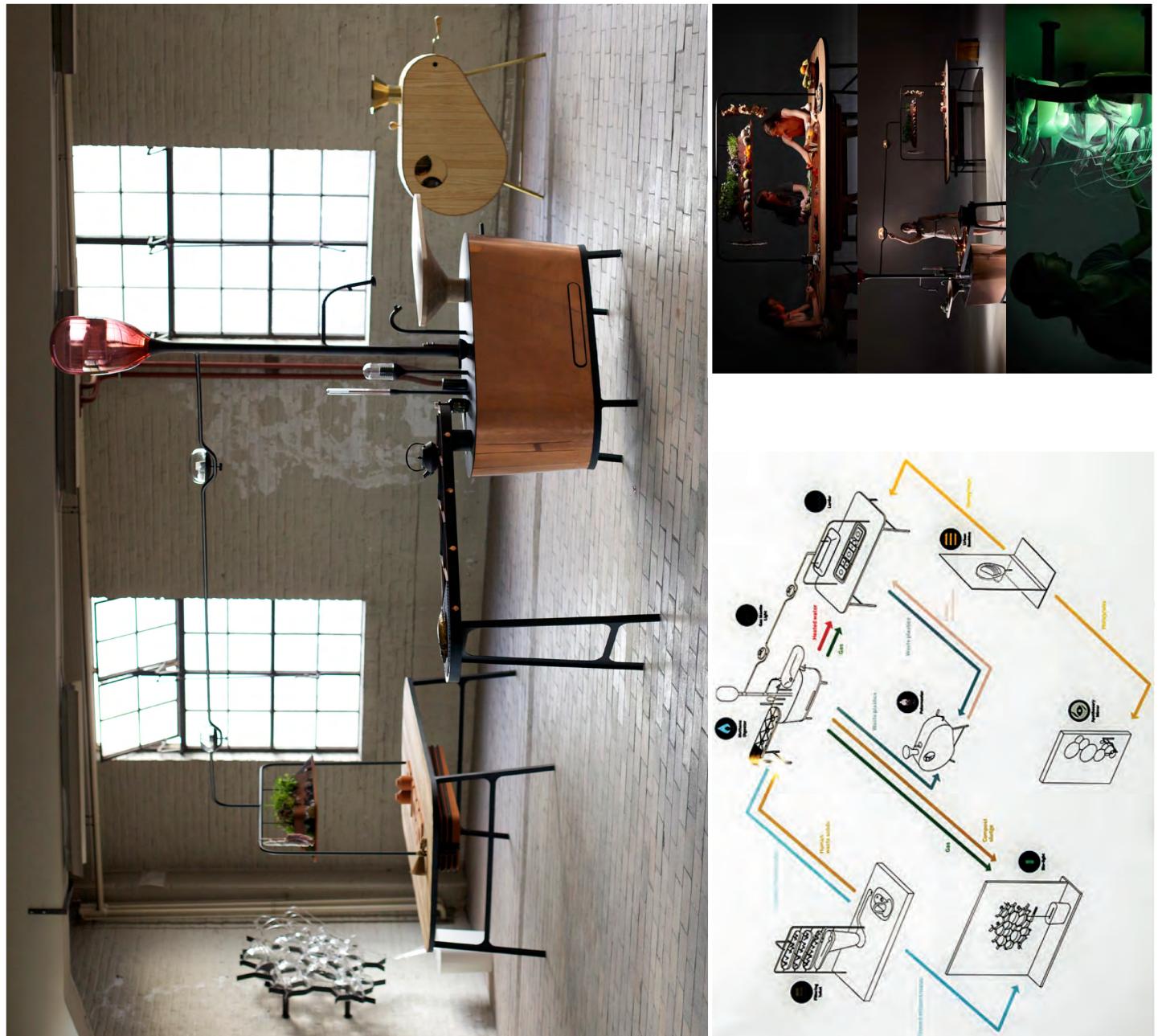
Progettista:
Località:

Produttore:
Località:

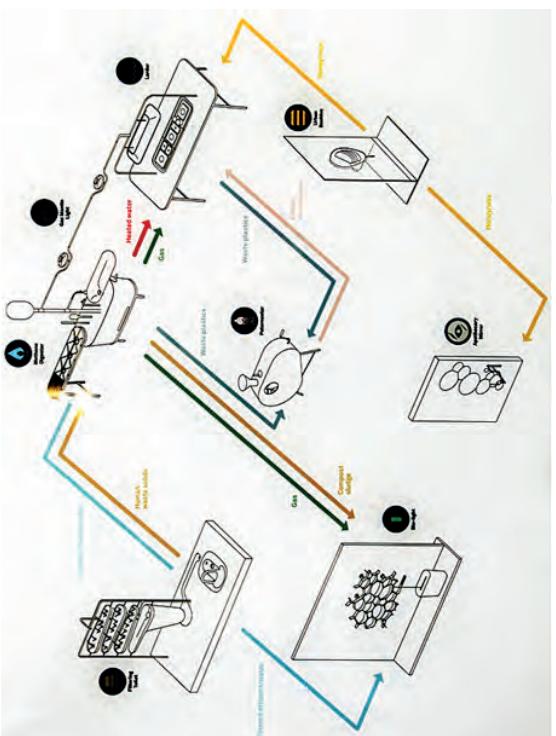
Caratteristiche virtuose:
Locality:

Descrizione:





Microbial home



Prototipo funzionante di Sistema domestico suddiviso in aree

Philips Design Unit
Eindhoven

Philips
Eindhoven

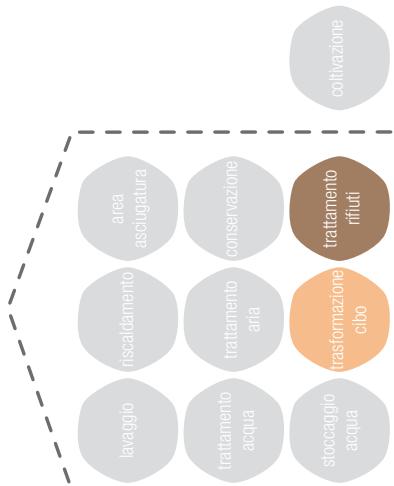
Tipologia
Progettista:
Località:
Produttore:
Località:

Caratteristiche virtuose: Sistema di piattaforme integrato nell'ambito domestico
Alto livello di consapevolezza del Soggetto

Descrizione: Cucina sistematica suddivisa in piattaforme funzionali:

- Bio-digester island
 - Larder
 - Paternoster plastic waste up-cycler
 - Urban beehive
 - Bio-light
- i dispositivi sono connessi tra loro attraverso un ciclo sistematico che tende allo scarso zero.

Bio-digester island [Microbial home]



Ambito Domestico



Parte di un sistema
Dialogo con il territorio
Valorizzazione output



Facilitatore
Declinabile

Rapporto con il Territorio

Tipologia
Progettista:
Località:

Biodigestore
Philips Design Unit
Eindhoven

Produttore:
Località:

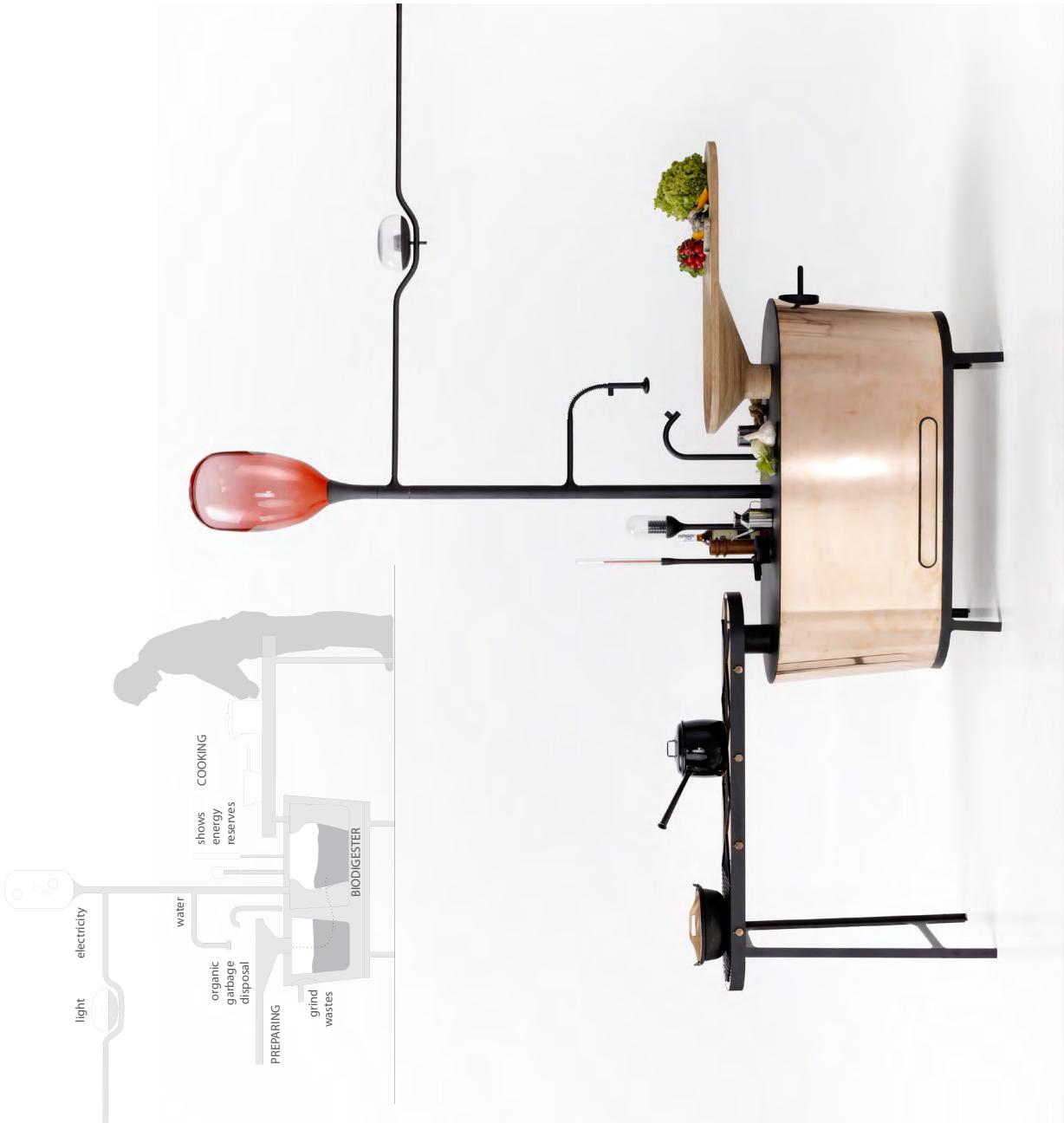
Biodigestore
Philips
Eindhoven

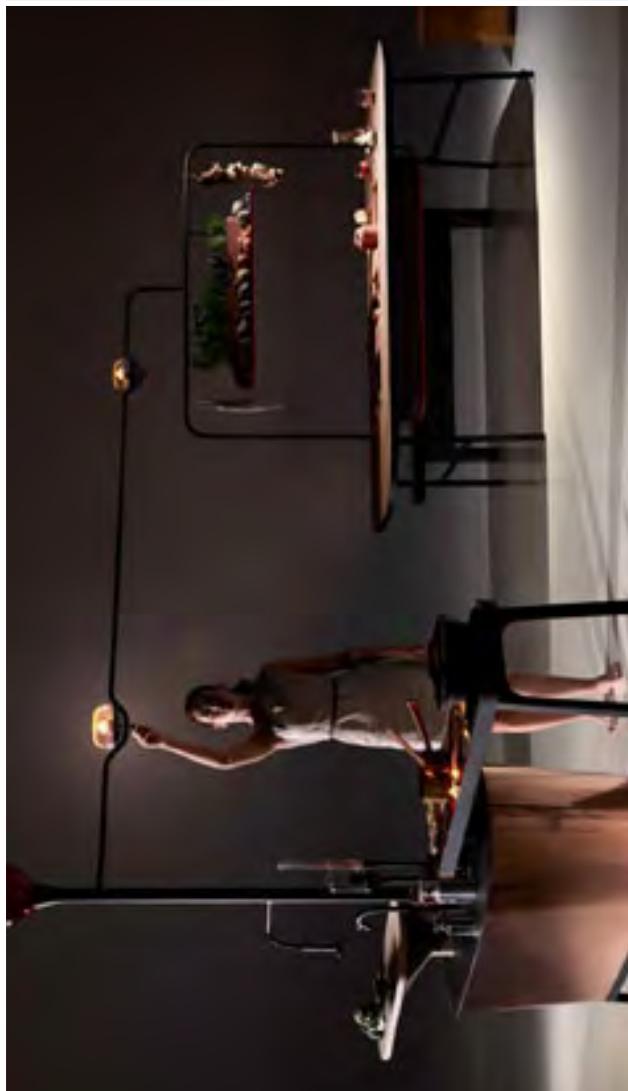
Caratteristiche virtuose: Autoproduzione energetica
Alto livello di suggestione

Descrizione:

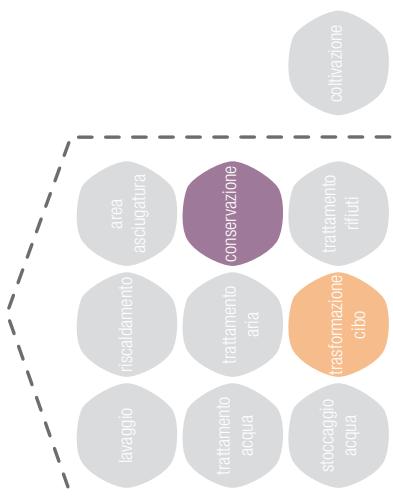
*Hub centrale della Microbial Home System.
Biodigestore che converte gli scarti solai del bagno e
l'organico proveniente da frutta e verdura in gas metano
utilizzabile come alimentazione per alimentare una serie di
funzioni all'interno della casa.*

*La sua struttura è mobile e permette all'isola di essere riposizionata con facilità nell'ambiente interno, include un piano di lavoro con accesso allo stocaggio degli scarti organici dove questi vengono sminuzzati, un piano cottura, una serie di indicatori empirici in vetro per la misurazione di pressione, volume e avanzamento della decomposizione. I materiali utilizzati sono rame, acciaio, vetro e bamboo.
Il Bio-gas è prodotto grazie all'azione di una colonia batterica che si ciba degli scarti organici, il gas prodotto è accumulato e successivamente usato per la combustione per alimentare il piano cottura o per il funzionamento di Bio-light. Il biodigestore deve essere alimentato continuamente con gli scarti e acqua. Il substrato rimanente può essere utilizzato come compost.*





Larder [Microbial home]



Ambito Domestico



Relazione Sistematica



Rapporto con il Territorio

Tipologia

Piano di lavoro per trasformazione cibo
Vani di conservazione a raffrescamento naturale

Progettista:
Philips Design Unit
Eindhoven

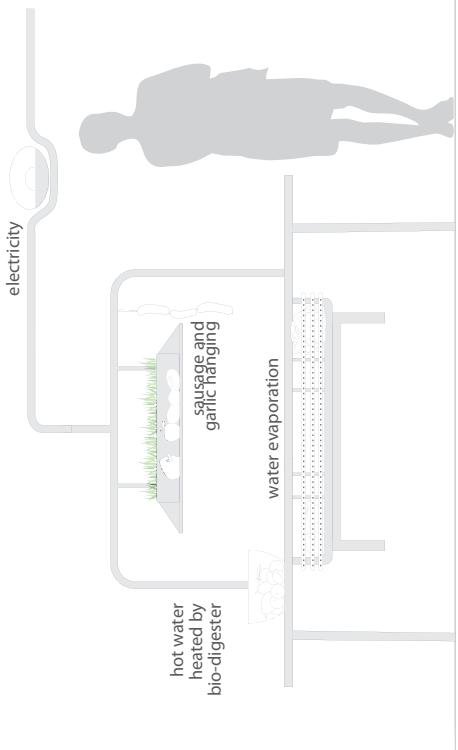
Produttore:
Philips
Eindhoven

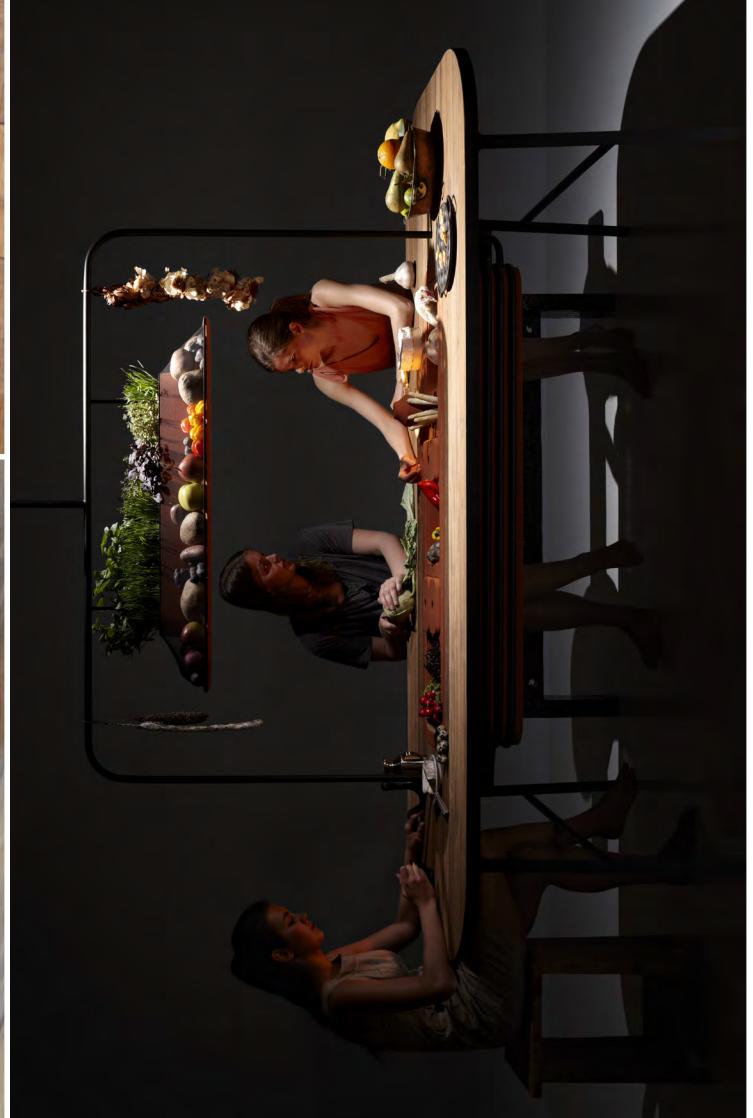
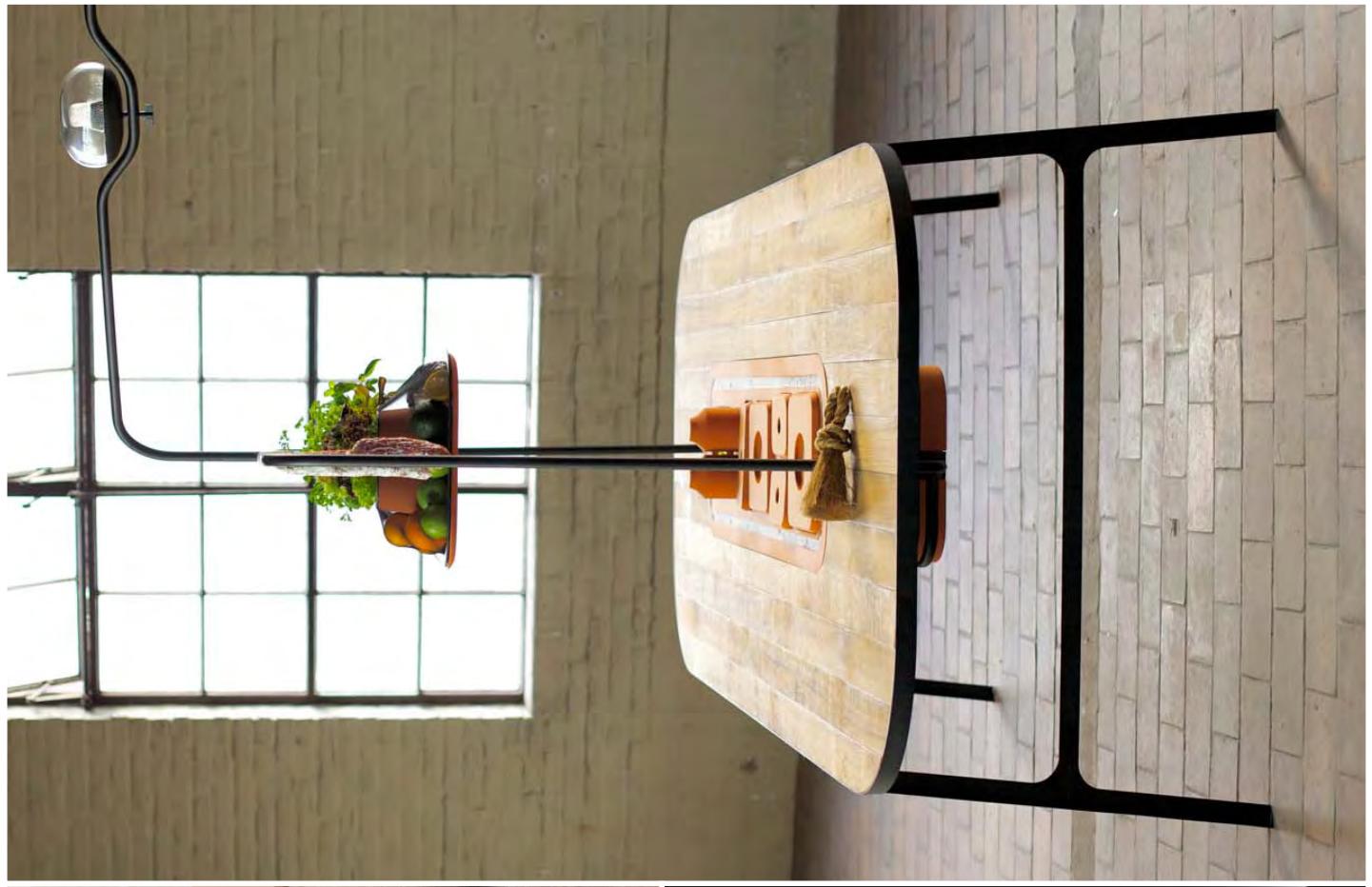
Caratteristiche virtuose: Conservazione a temperatura ambiente e fresco

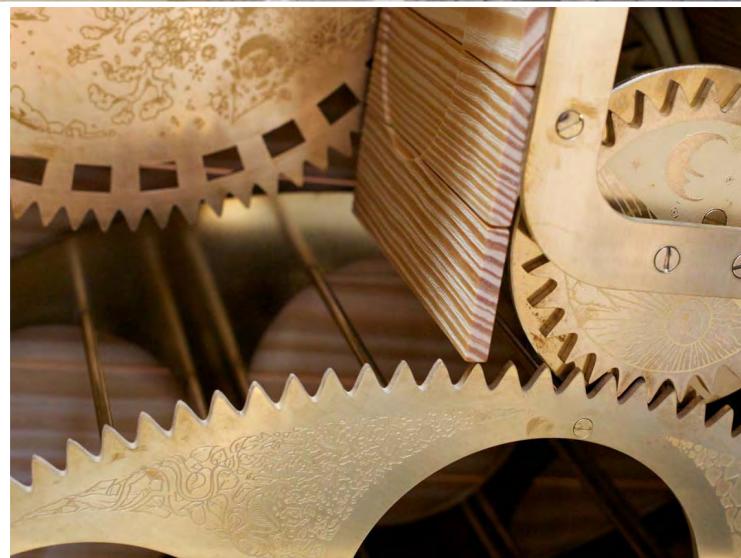
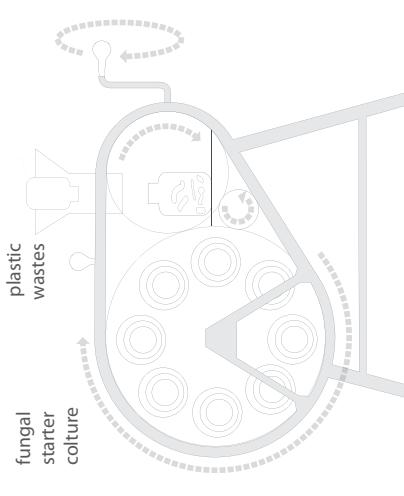
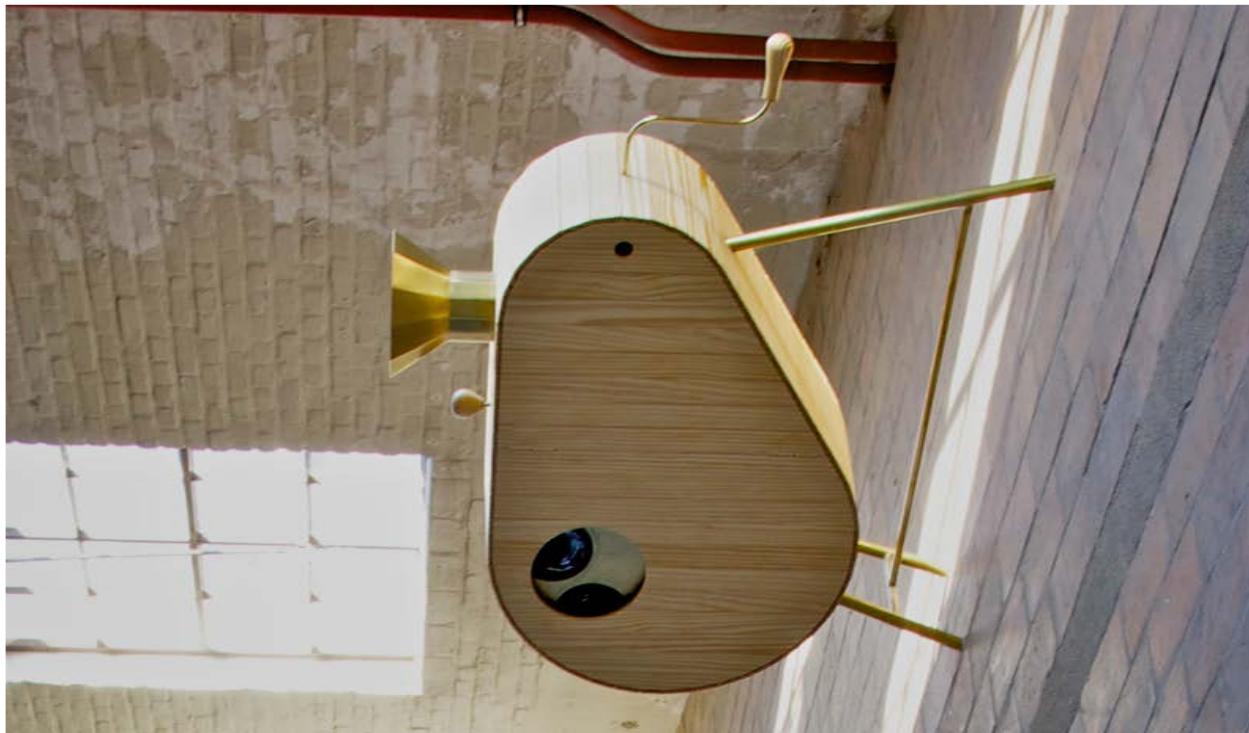
Descrizione: Il Larder è un tavolo da pranzo utilizzabile come piano di lavoro per la trasformazione del cibo che comprende anche alcuni vani per la sua conservazione a temperatura ambiente.

In questo caso viene sottolineata l'importanza di conservare il cibo senza "ucciderlo" attraverso una conservazione sterilizzata a temperature eccessivamente basse e viene riscoperta la pratica della preparazione del cibo in chiave conviviale attorno al tavolo.

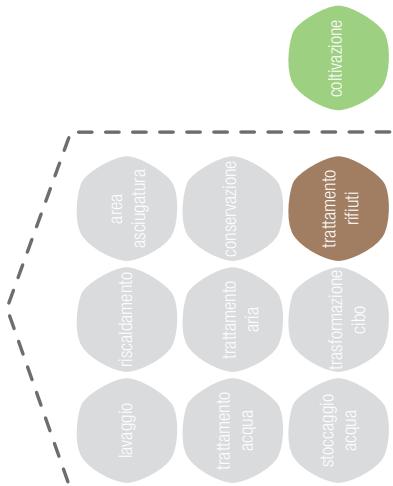
In questo caso viene sottolineata l'importanza di conservare il cibo senza "ucciderlo" attraverso una conservazione sterilizzata a temperature eccessivamente basse e viene riscoperta la pratica della preparazione del cibo in chiave conviviale attorno al tavolo.
La superficie esterna del contenitore in terra cotta è avvolta da tubi riscaldati con il metano del Bio-digester nella parte inferiore del tavolo per agevolare l'evaporazione su cui si basa il processo sopra al piano di lavoro è presente un "giardino ceramico" dove coltivare modeste quantità di vegetali per la cucina.







Paternoster [Microbial home]



Ambito Domestico	Relazione Sistematica
lavaggio riscaldamento trattamento acqua stoccaggio acqua trattamento aria trasformazione cibo	area asciugatura conservazione trattamento rifiuti coltivazione



Rapporto con il Territorio

Tipologia Dispositivo per smaltimento rifiuti plastici

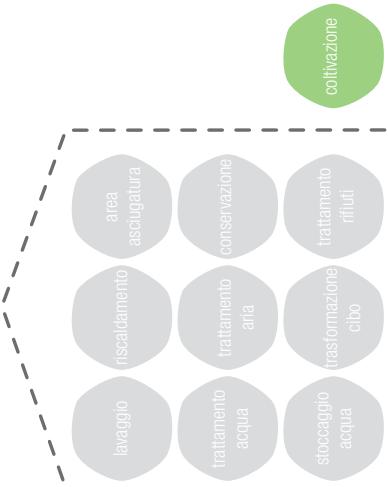
Progettista: Philips Design Unit
Località: Eindhoven

Produttore: Philips
Località: Eindhoven

Caratteristiche virtuose: Utilizzo di funghi commestibili per la digestione dei polimeri

Descrizione: Dispositivo per il trattamento dei rifiuti che permette l'abbattimento del volume dei rifiuti plastici grazie all'azione digestiva dei micelio di una particolare specie di funghi commestibili. Viene sottolineata la contraddizione del carattere durevole nel tempo dei packaging in plastica e risolta ricorrendo ad un altro regno: quello dei funghi. Lo scarto polimerico viene introdotto nel dispositivo, ridotto in sfalci più piccoli tramite una cippatrice a manovella e misciato con il micelio dei funghi. La durata della decomposizione dipende dallo spessore dello scarto e se non sono presenti metalli pesanti o altre componenti tossiche di origine chimica all'interno delle plastiche e dei loro inchiostri i funghi che cresceranno saranno commestibili.

Urban beehive [Microbial home]



Ambito Domestico



Relazione Sistemica



Rapporto con il Territorio

Tipologia Dispositivo per l'allevamento di api

Progettista: Philips Design Unit
Località: Eindhoven

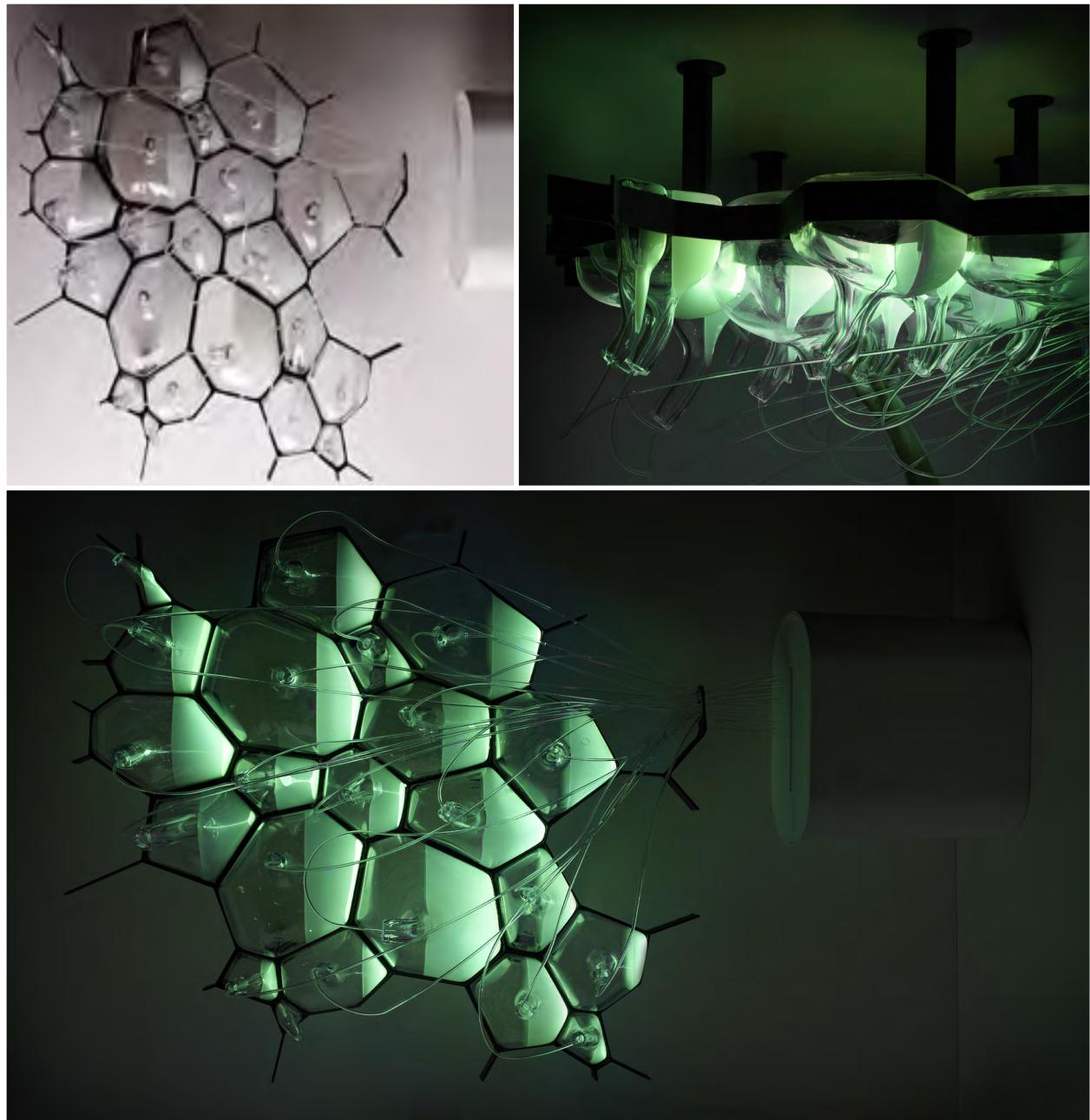
Produttore: Philips
Località: Eindhoven

Caratteristiche virtuose: Coinvolgimento Soggetto e valore educativo

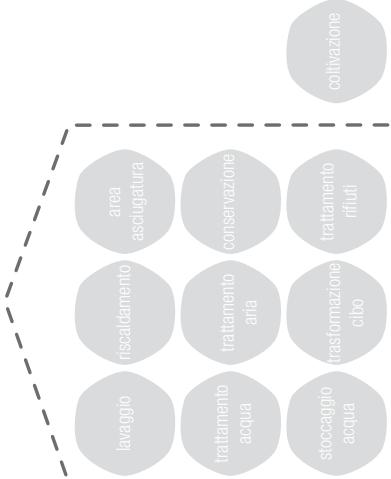
Descrizione: *Urban Beehive è un concept che permette l'allevamento di api in ambiente domestico.*
La forma del dispositivo è concepita per rispettare i ritmi di vita e i comportamenti degli insetti; consiste in due parti: una esterna che comprende l'entrata e un vaso per fiori e una interna in vetro che contiene vari piani con struttura ad alveare adatti per essere integrati con i piani in cera dell'alveare vero e proprio costruiti dalle api. La superficie fumé del vetro scherma la luce permettendo alle api di vedere agevolmente ed è predisposto per l'ingresso di gas che serve per stordire le api quando è possibile raccogliere il miele prodotto.
Il valore educativo di questo concept è notevole tendendo a conferire la giusta importanza delle api nel ciclo della vita grazie alla loro azione dell'impollinazione. Inoltre costruendo il loro alveare le api producono prodotti molto utili come miele e propoli.







Bio-light [Microbial home]



Ambito Domestico



Dispositivo indipendente
Dialogo con il territorio



Declinabile

Rapporto con il Territorio

Tipologia Dispositivo luminoso a luminescenza biologica

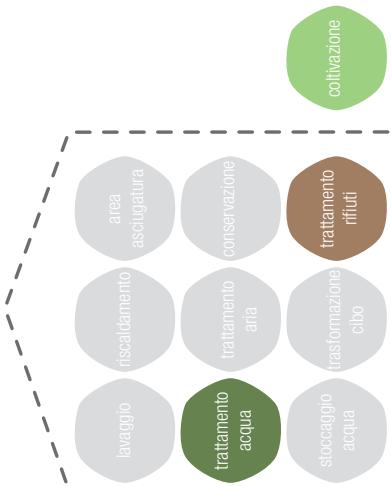
Progettista:
Località:
Philips
Eindhoven

Progettista:
Località:
Philips
Eindhoven

Caratteristiche virtuose: Utilizzo batteri bioluminescenti

Descrizione: *Bio-light* consiste in un concept che produce effetti luminosi grazie ad accorgimenti tecnologici di origine biologica: come lo sfruttamento di batteri bioluminescenti che si cibano di metano proveniente dai Bio-digester e altri materiali in via di decomposizione. In alternativa le celle luminose posso essere alimentate con proteine fluorescenti che producono svariate frequenze di luce. Fisicamente il dispositivo è composto da varie celle in vetro che contengono le colonie batteriche ed emettono questi effetti bioluminescenti. La struttura in metallo che sostiene le celle può essere fissata alla parete e ogni cella è connessa alle altre tramite dei tubi in silicone alimentati con le risorse di cibo.

Filtering squatting toilet [Microbial home]



Ambito Domestico



Parte di un sistema
Dialogo con il territorio
Valorizzazione output

Facilitatore
Contestualizzato
Declinabile

Rapporto con il Territorio

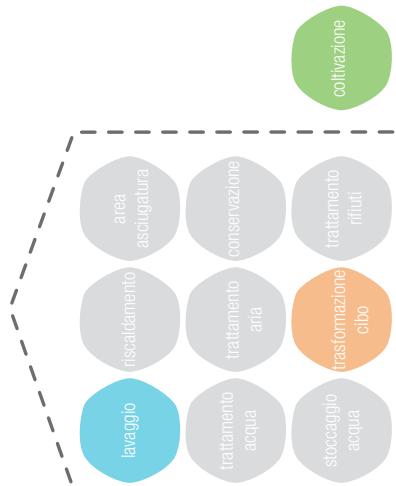
Tipologia	Wc a secco
Progettista: Località:	Philips Design Unit Eindhoven
Produttore: Località:	Philips Eindhoven

Caratteristiche virtuose: *Valorizzazione degli scarti per eventuali utilizzi nel sistema*

Descrizione:

Questo wc a secco separa le defecazioni solide da quelle liquide per alimentare il Bio-digester della Microbial Home System. Il filtraggio progettato comprende filtri a carboni attivi, a sabbia e filtri ceramici, inoltre prevede il supporto per diverse tipologie di piante. Il meccanismo sfrutta i principi dei normali wc a secco indiani, non utilizza energia elettrica e l'acqua utilizzata viene reintrodotta a fine ciclo con un livello di qualità non inferiore a quello in entrata.

Design food probes



Ambito Domestico

Dispositivo indipendente

Relazione Sistematica

Rapporto con il Territorio

Tipologia

Progettista:
Località:
Philips
Eindhoven

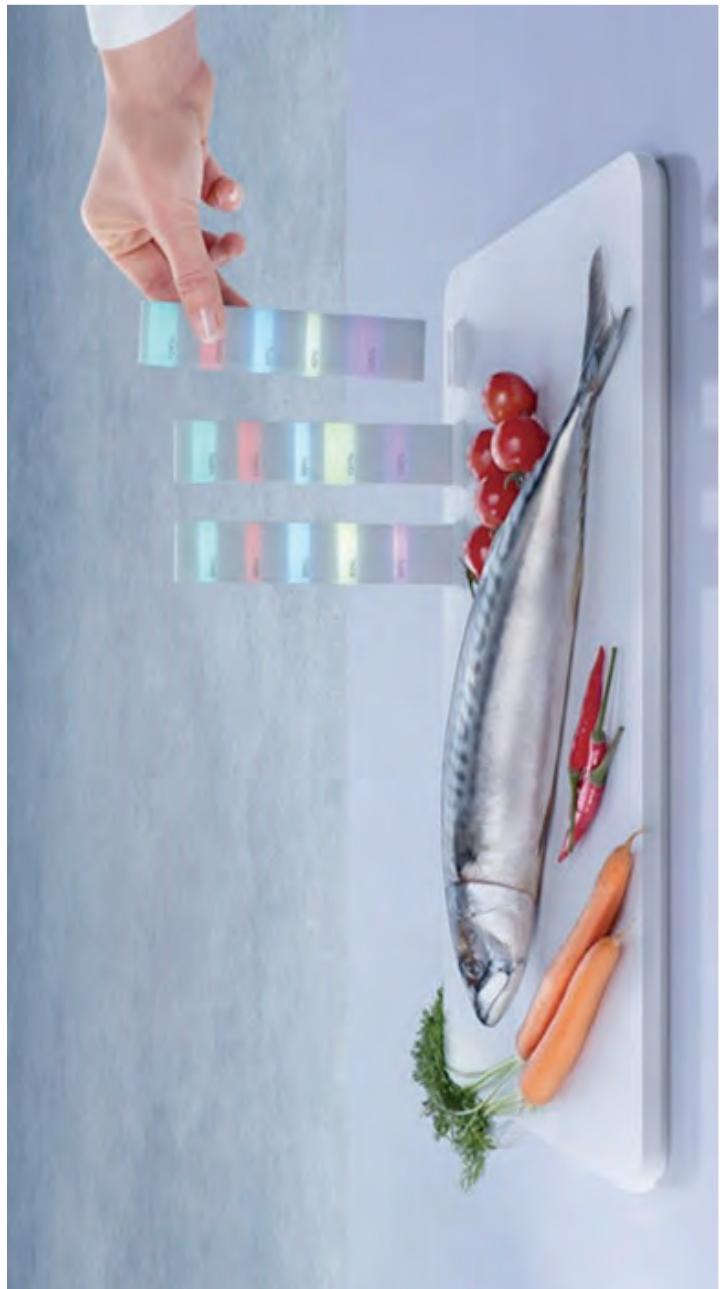
Facilitatore

Caratteristiche virtuose: coinvolgimento Soggetto e valore educativo

Descrizione: Questi dispositivi sono il risultato di un programma di ricerca chiamato Philips Design Probes che si sviluppa in cinque aree: politics, economics, culture, environmental issues and technology.

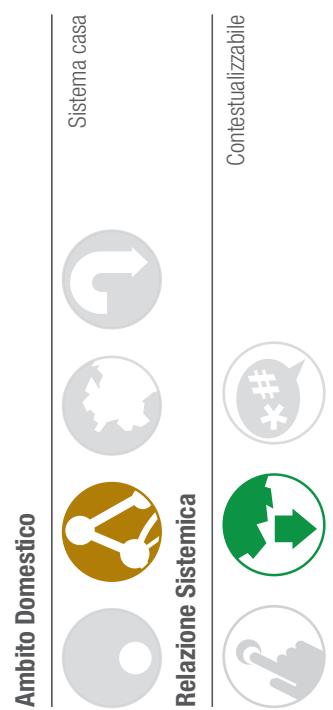
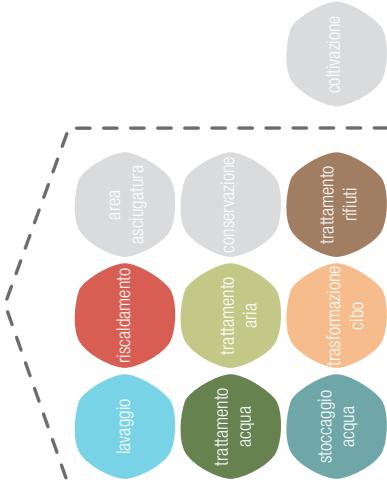
I dispositivi ottenuti sottolineano l'importanza della relazione tra corpo umano e cibo. Utilizzano materiali e tecnologie dallo spiccatissimo carattere innovativo. L'Home Farming è un dispositivo per coltivazione e coltura domestica in piccola scala che suddivide in una serie di mini-ecosistemi comunicanti fra loro che condividono filtraggio acqua, sostanze nutritive e altri processi di valorizzazione scarti. I piccoli elettrodomestici nelle immagini seguenti sono delle interfacce per la gestione del cibo proveniente dall'Home Farming.







Dymaxion

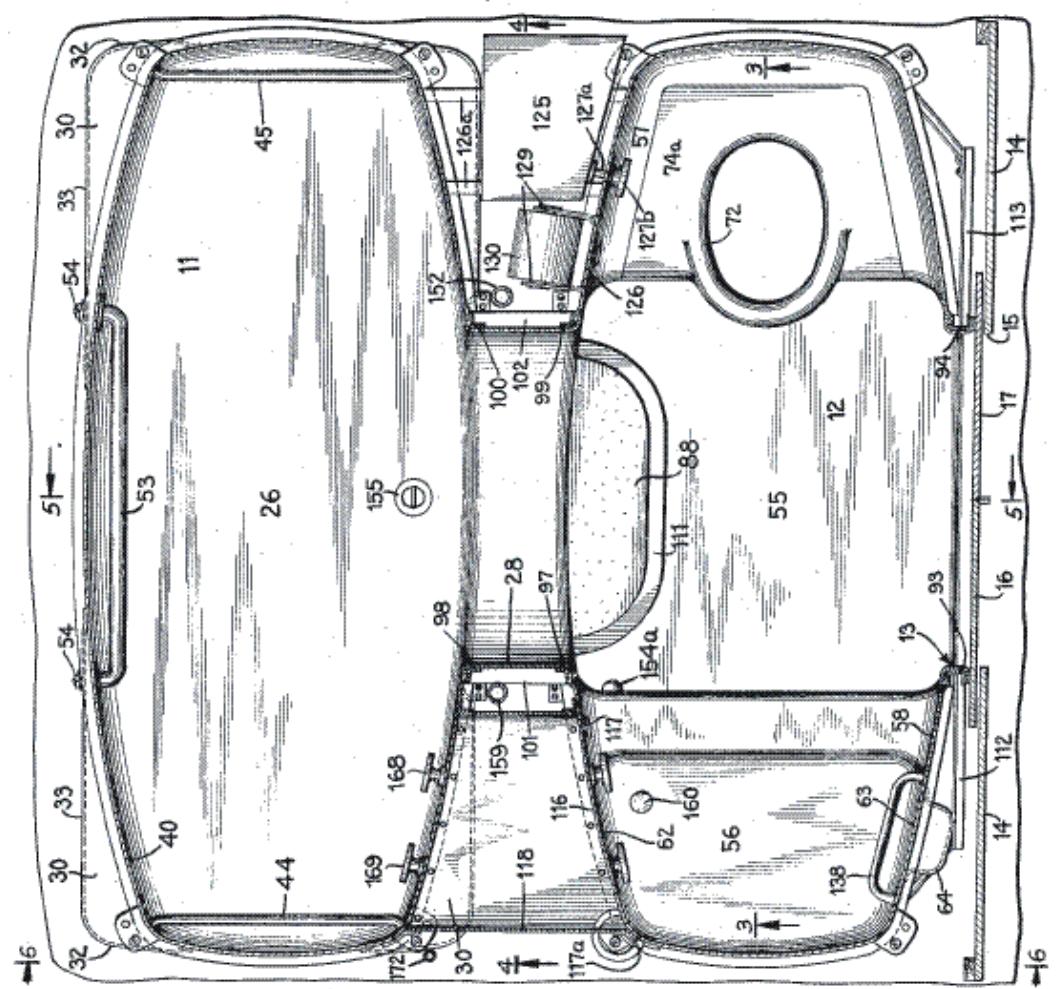


Tipologia *Ambiente domestico nomade completo*

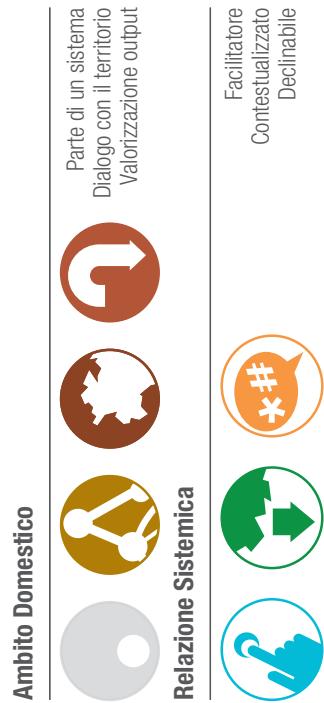
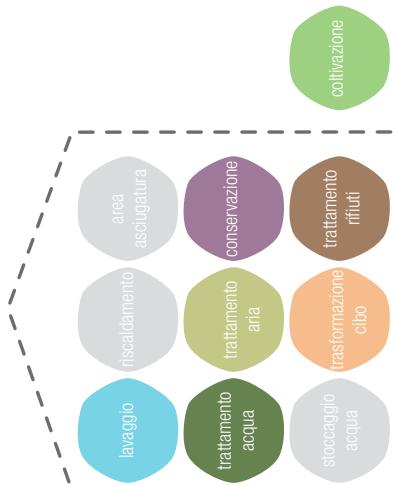
Progettista: *Richard Buckminster Fuller*
Località: *Stati Uniti*

Caratteristiche virtuose: *Alta efficienza nella sostenibilità ambientale*

Descrizione: *La Dymaxion House viene concepita e progettata negli anni '20 per poi essere realizzata nel 1945 da Fuller come soluzione per la domanda di una casa produttiva in serie, efficiente, abbordabile economicamente (costa come una Cadillac di quegli anni), facilmente trasportabile ed ecologicamente sostenibile. La sua struttura è a tensione sospesa su una colonna centrale e si sviluppa secondo un telaio in tubolare metallico.*
Il suo nome è ottenuto dalla combinazione delle tre parole su cui il progettista è stato focalizzato per tutta la sua carriera: "DY (dynamic), MAX (maximum), and ION (tension).
Questo ambiente domestico nomade è riscaldato e raffreddato secondo flussi d'aria naturali senza avere alcun tipo di dispersione termica, produce l'energia di cui ha bisogno per funzionare, risulta sicuro in caso di terremoti o tempeste equatoriali e i materiali con cui è realizzato non necessitano di manutenzione ordinaria. Lo spazio interno è declinabile a seconda delle esigenze dell'utente



Greenkitchen



Rapporto con il Territorio

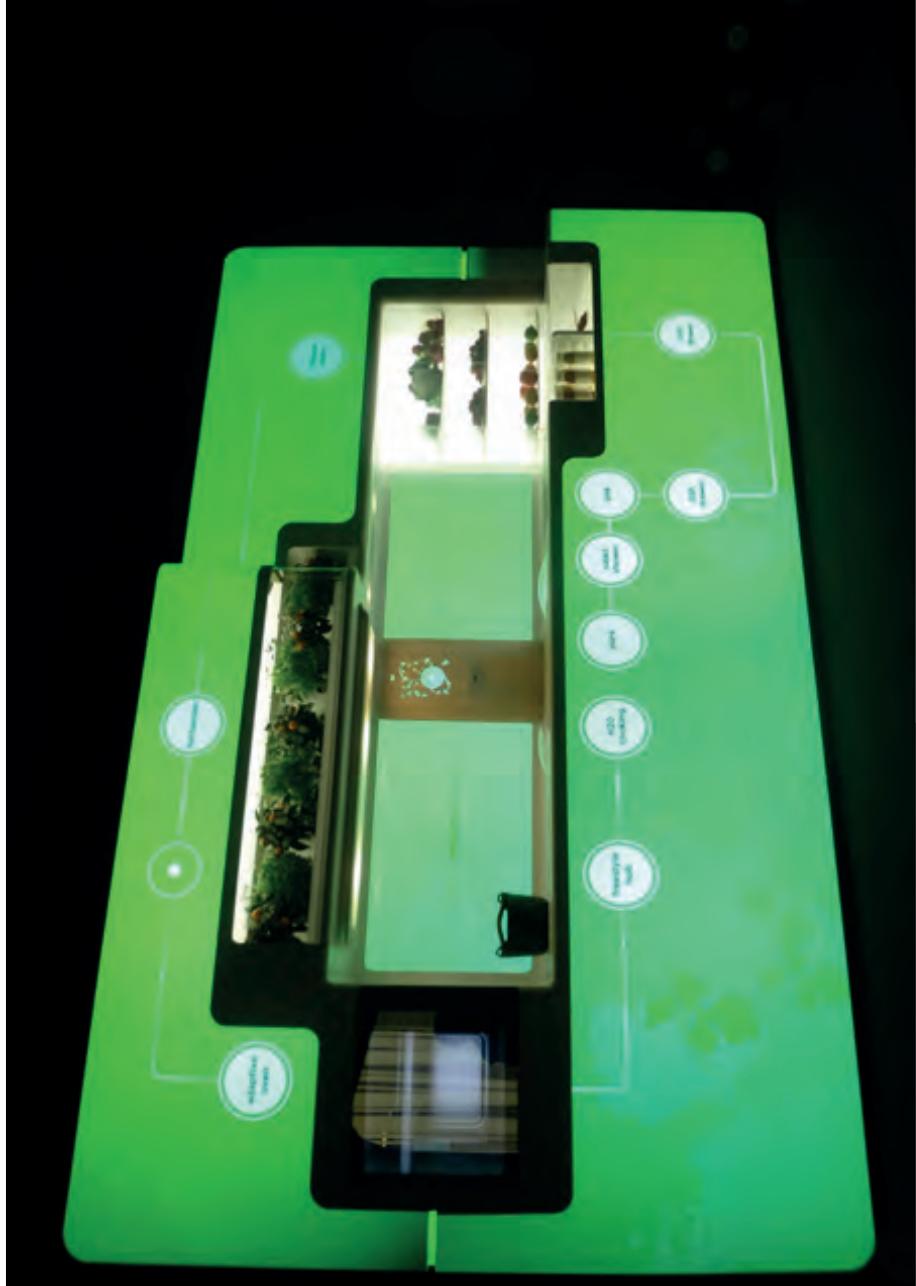
Tipologia
Sistema cucina con dispositivi in relazione tra loro

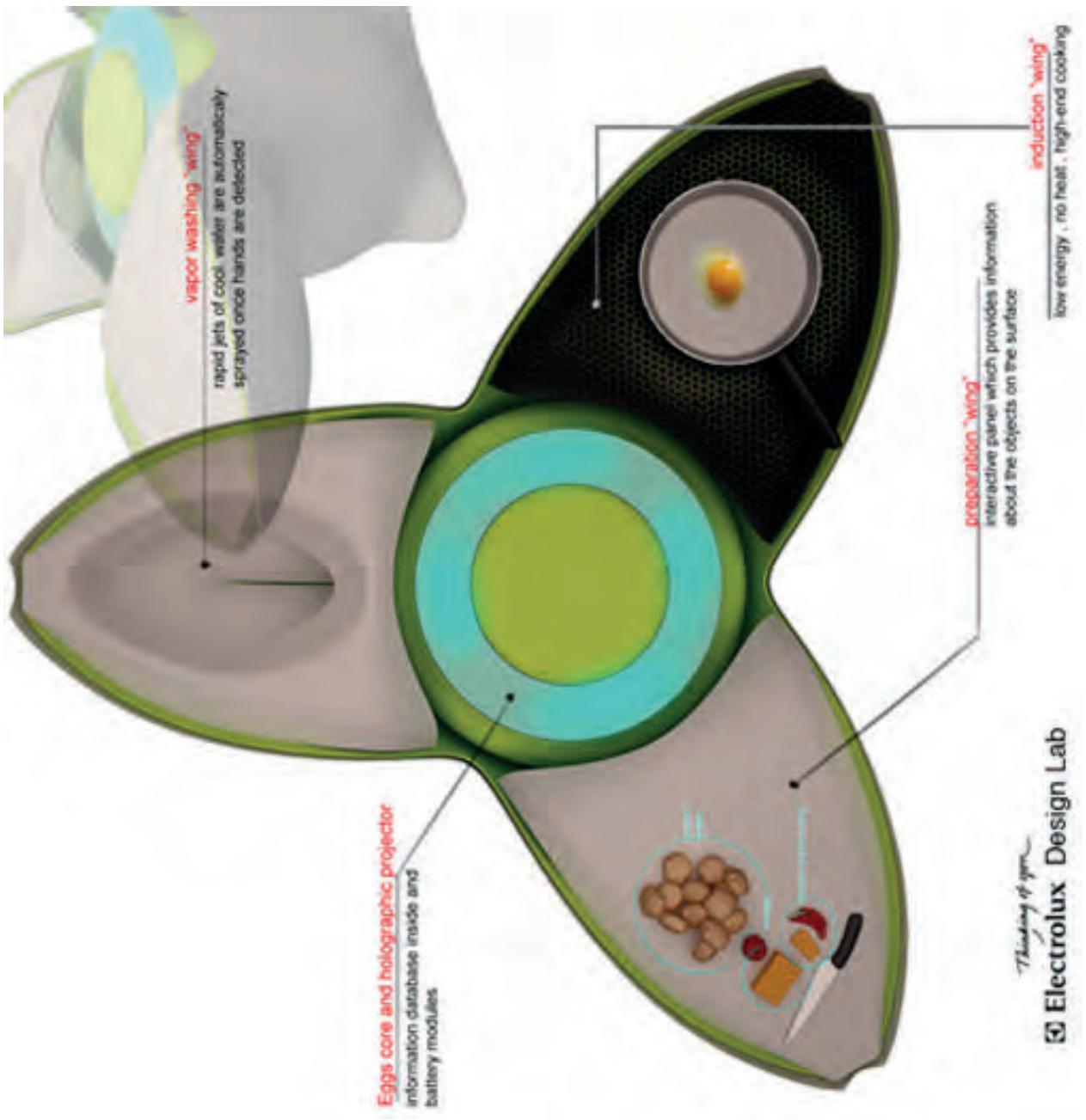
Progettista:
Whirlpool research unit
Località:
Benton Harbor, Michigan, Stati Uniti

Produttore:
Whirlpool
Località:
Benton Harbor, Michigan, Stati Uniti

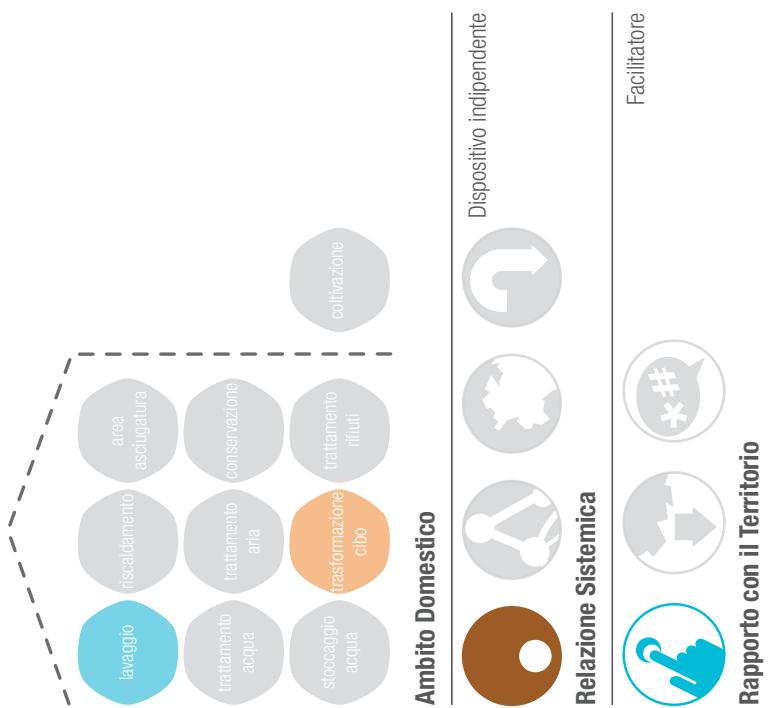
Caratteristiche virtuose: Efficienza nell'ambiente cucina.

Descrizione:
Il progetto Greenkitchen consiste in una cucina completa, che permette di risparmiare fino al 70% dell'energia necessaria a svolgere le varie operazioni di preparazione, cottura dei cibi e lavaggio delle stoviglie. La tecnologia che alla base del sistema di dispositivi consente di ottimizzare i consumi di acqua e calore, attraverso l'interazione tra essi. Il frigorifero ha zone differenziate in base alle temperature, per accogliere i vari tipi di cibo, è dotato di cassetti che permettono di non disperdere l'aria fredda quando si apre la porta, determinando un risparmio di energia del 50%. Il calore generato dal compressore del frigorifero è sfruttato per ottenere acqua calda da utilizzare con la lavastoviglie. La superficie del piano cottura convoglia il calore sulla la pentola, senza sprechi. La cappa si aziona solo in presenza di odori ed umidità e l'aria raccolta viene depurata e reinserita nell'ambiente per riscaldarlo. L'erbario contiene il clima ideale per erbe e piante, ideale per tutto l'anno e raggiunto grazie alla combinazione tra calore residuo del forno, umidità stabilita dai sensori e acqua ricicata. Uno speciale dispenser offre acqua a temperatura ambiente, fredda, calda o frizzante, direttamente dal rubinetto, evitando l'acquisto, e quindi il consumo, di tante bottiglie di plastica. Quando si lascia scorrere l'acqua fredda in attesa che si riscaldi, uno speciale serbatoio a raccolte per poterla impiegare per altri usi e nel lavello è presente un particolare filtro che raccoglie l'acqua ancora pulita e la indirizza verso una tanica di raccolta, da dove potrà essere riutilizzata, dopo essere stata sottoposta ad un trattamento antibatterico.





Egg concept



Tipologia: Dispositivo per la trasformazione del cibo
Progettista: Electrolux Design Lab
Località: Stoccolma

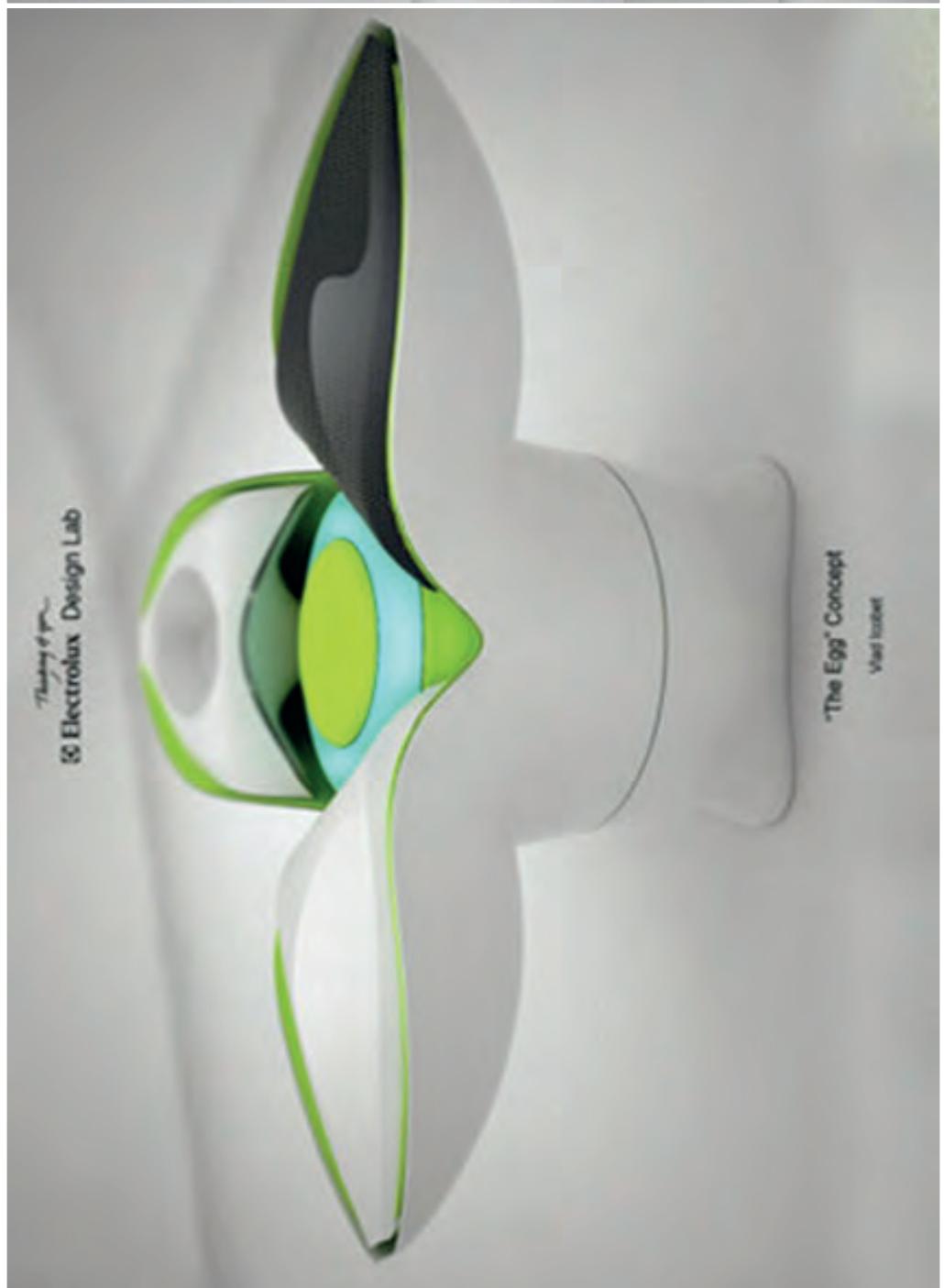
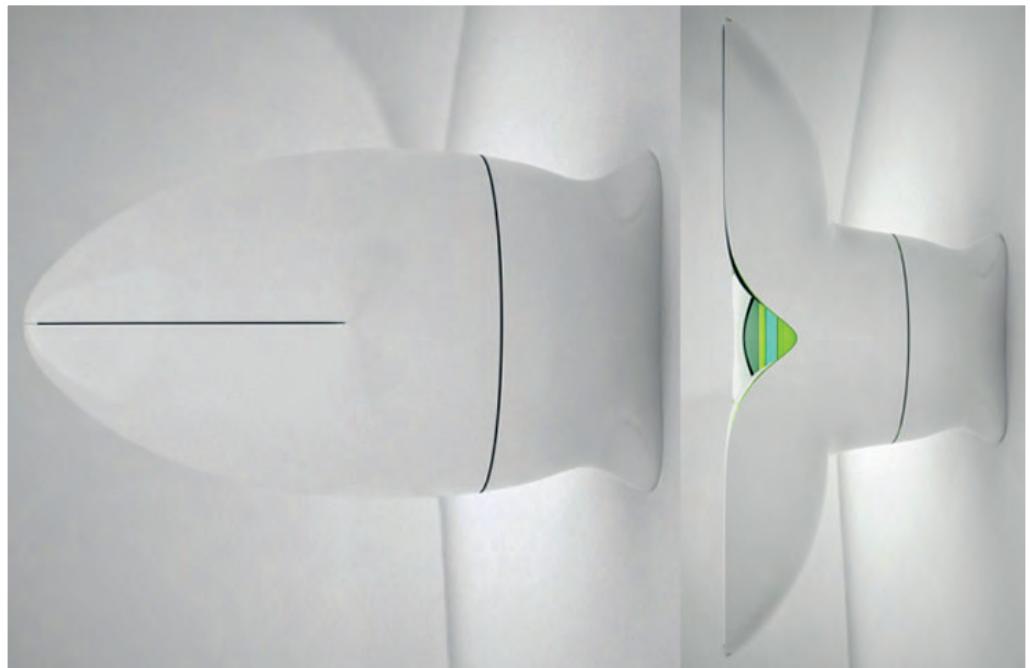
Produttore: Electrolux
Località: Stoccolma

Caratteristiche virtuose: Utilizzo di tecnologie avanzate

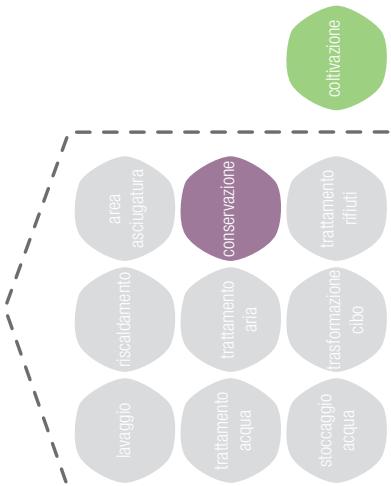
Descrizione: Il concept Egg presenta sotto una veste formale direttamente ottenuta dalla sintesi delle azioni che il soggetto può compiere attorno al dispositivo alcune tecnologie per la preparazione cibo molto efficienti.

La sua struttura è divisa in tre "petali" che assolvono alle esigenze di tre passaggi fondamentali per la preparazione del cibo: il lavaggio, la lavorazione manuale a freddo e la cottura rispettivamente secondo quest'ordine: Vapor Washing Wing, Preparation Wing e Induction Wing. Inoltre il futuristico nucleo centrale, chiamato Holographic Projector, crea ologrammi per la visualizzazione in 3d le ricette che il soggetto sceglie di imparare e riprodurre.

Purtroppo questo dispositivo lascia poco spazio alla consapevolezza del soggetto e non agevola il suo rapporto con il territorio circostante ma rimane nella dimensione degli elettrodomestici attuali, infatti è alimentato da una batteria alla base del nucleo centrale.



Root



Ambito Domestico



Relazione Sistematica



Rapporto con il Territorio

Tipologia
Progettista:
Località:

Dispositivo per la conservazione dei cibi
Gabriella Rubin, Kornelia Knutson della Lund University
Lund

Produttore:
Località:

Artigiani vari
Scandinavia

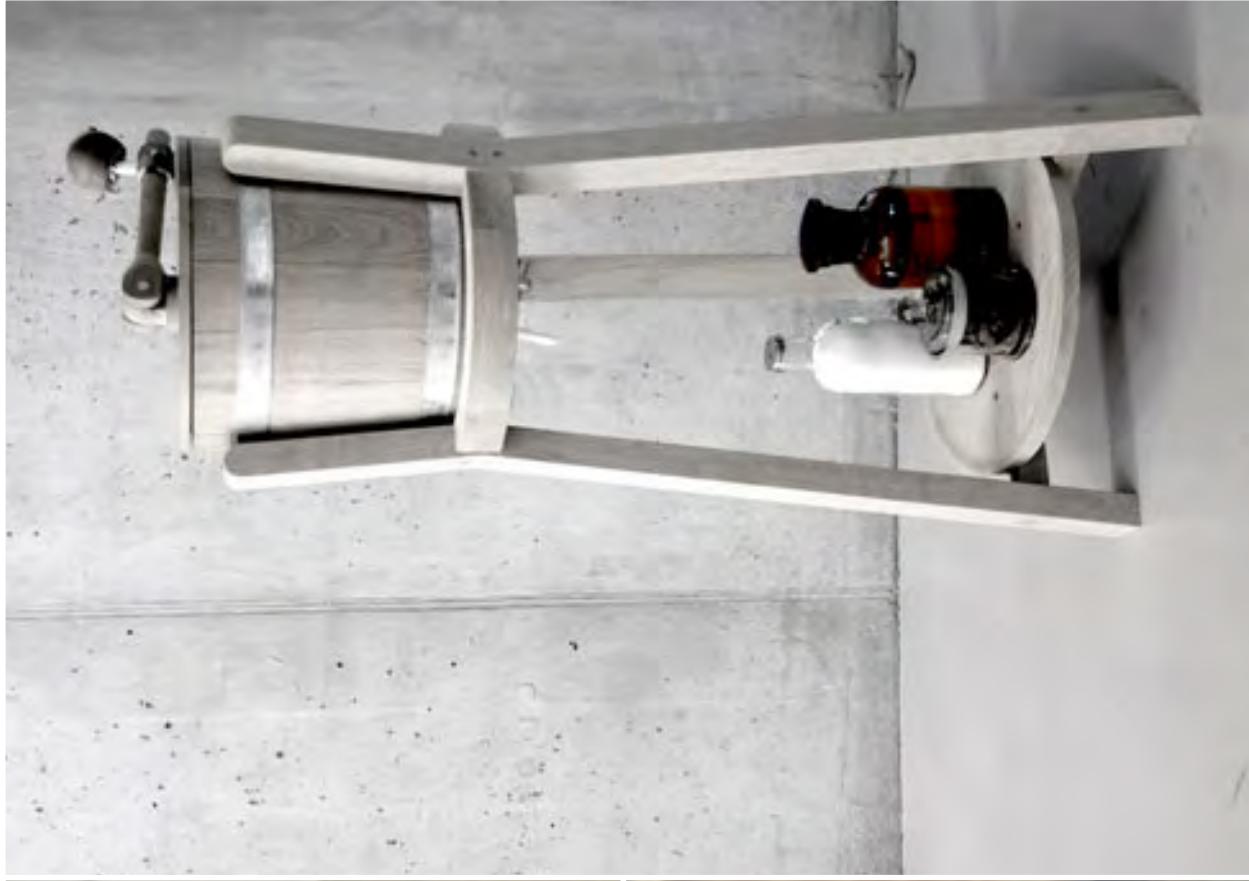
Caratteristiche virtuose: Consumo energetico minimo
Alto coinvolgimento per il soggetto

Descrizione: Le due studentesse svedesi definiscono questo progetto come "unconventional back-to-basics food storage system". Root prende in considerazione in maniera molto precisa tutti gli accorgimenti necessari per conservare il cibo nel tempo sfruttando semplicemente temperatura, umidità e interazione tra i cibi stoccati. La "top zone" è dedicata ai cibi secchi, presenta buste per il pane, un magnete dove attaccare eventuali latte di cini in scatole e lo sportello incorpora una parete per la coltura idroponica di erbe e vegetali per la cucina.

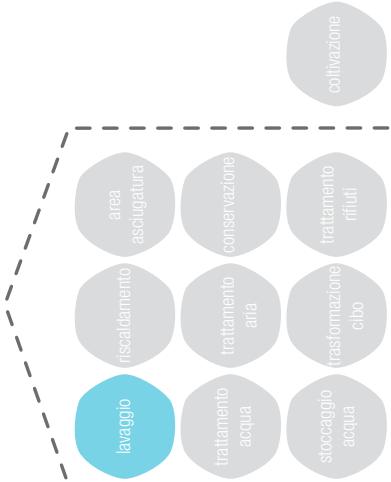
La "middle section" consiste in un ambiente isolato controllabile a vista attraverso lo sportello in vetro dove frutta e verdura possono essere stoccati in recipienti in vetro cotta. La sezione sottostante è l'unica che sfrutta dell'energia elettrica per rinfrescare il minimo necessario l'ambiente dove è possibile conservare carne e pesce. L'ultimo scomparto è dedicato invece a vegetali e tuberi da radici, questi possono essere conservati piantati in appositi recipienti con un substrato. Il consumo energetico è minimo, la conservazione è agevole ed efficiente, il dispositivo rispetta i vincoli dimensionali per essere incastonato in normali cucine.







Lo-fi washer



Ambito Domestico



Dispositivo indipendente
Dialogo con il territorio

Relazione Sistematica



Facilitatore
Contestualizzato
Declinabile

Rapporto con il Territorio

Tipologia
Dispositivo per il lavaggio di vestiti

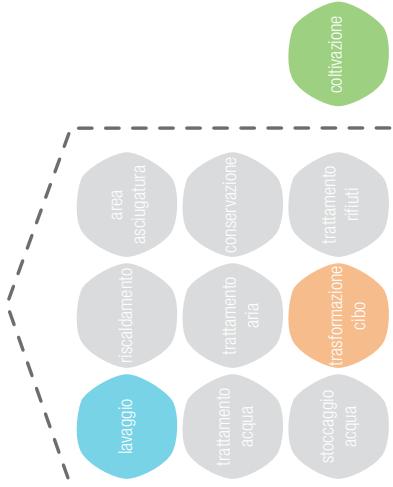
Progettista:
Jang Qian della Lund University
Località:
Lund

Produttore:
Artigiani vari
Località:
Scandinavia

Caratteristiche virtuose: Nessun consumo energetico
Alto coinvolgimento per il soggetto

Descrizione: L'obiettivo del progettista era quello di capire se un dispositivo ad un basso contenuto tecnologico possa rispondere in modo efficiente alle esigenze del nostro attuale modello di vita.
Il risultato che impiega solamente legno e metallo, come da tradizione scandinava, sembra raggiungere questo obiettivo in maniera interessante: non viene sfruttata alimentazione elettrica, il dispositivo funziona esclusivamente manualmente, impiega una modesta quantità d'acqua e sfrutta detergivi naturali.

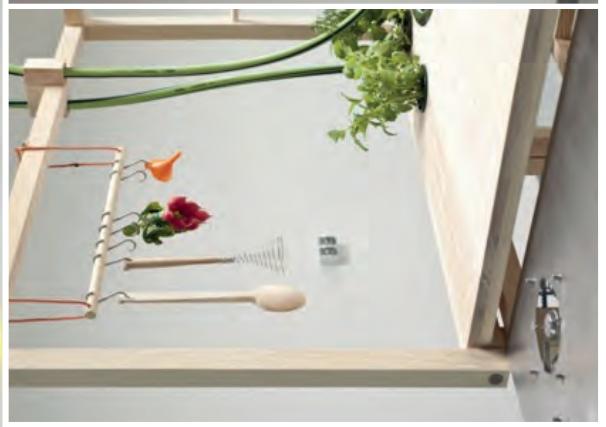
Mobile Gastfreundschaft



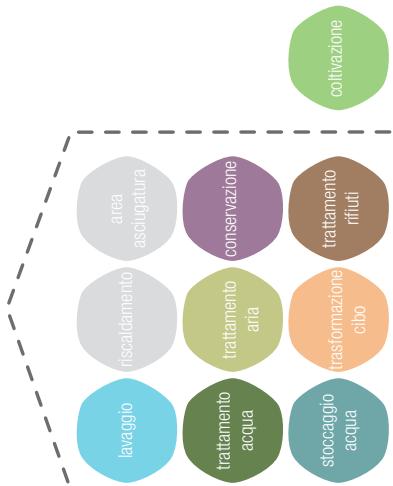
Relazione Sistemica	Rapporto con il Territorio

Tipologia: Cucina mobile
Progettore: ArtDesign Feldkirch
Caratteristiche virtuose: Coinvolgimento Soggetto e valore educativo

Descrizione: Il progetto "mobile hospitality" cerca di interrogarsi sull'aspetto dell'iniziativa personale in spazi pubblici, aspetto molto interessante dal punto di vista progettuale in quanto questo spazio è stato trattato come appartenente al soggetto che lo vuole occupare con azioni tipiche della sua vita quotidiana.
Il linguaggio formale di questa cucina nomade è quello tipico dell'autoprogettazione DIY. Gli strumenti e i componenti sono essenziali e concepiti in legno massello, le loro funzioni sono integrate da ulteriori accorgimenti pratico-funzionali che si concretizzano in ulteriori appendici come la pompa per recuperare l'acqua inutilizzata dal lavandino e portarla sulla modesta parte dedicata alla coltivazione di spezie.
I progettisti intendono anche sottolineare l'importanza di coinvolgere il soggetto tramite provocazione e divertimento per comunicare come culture e tradizioni culinarie siano a rischio nel nostro attuale modello di consumo.



Pachamama



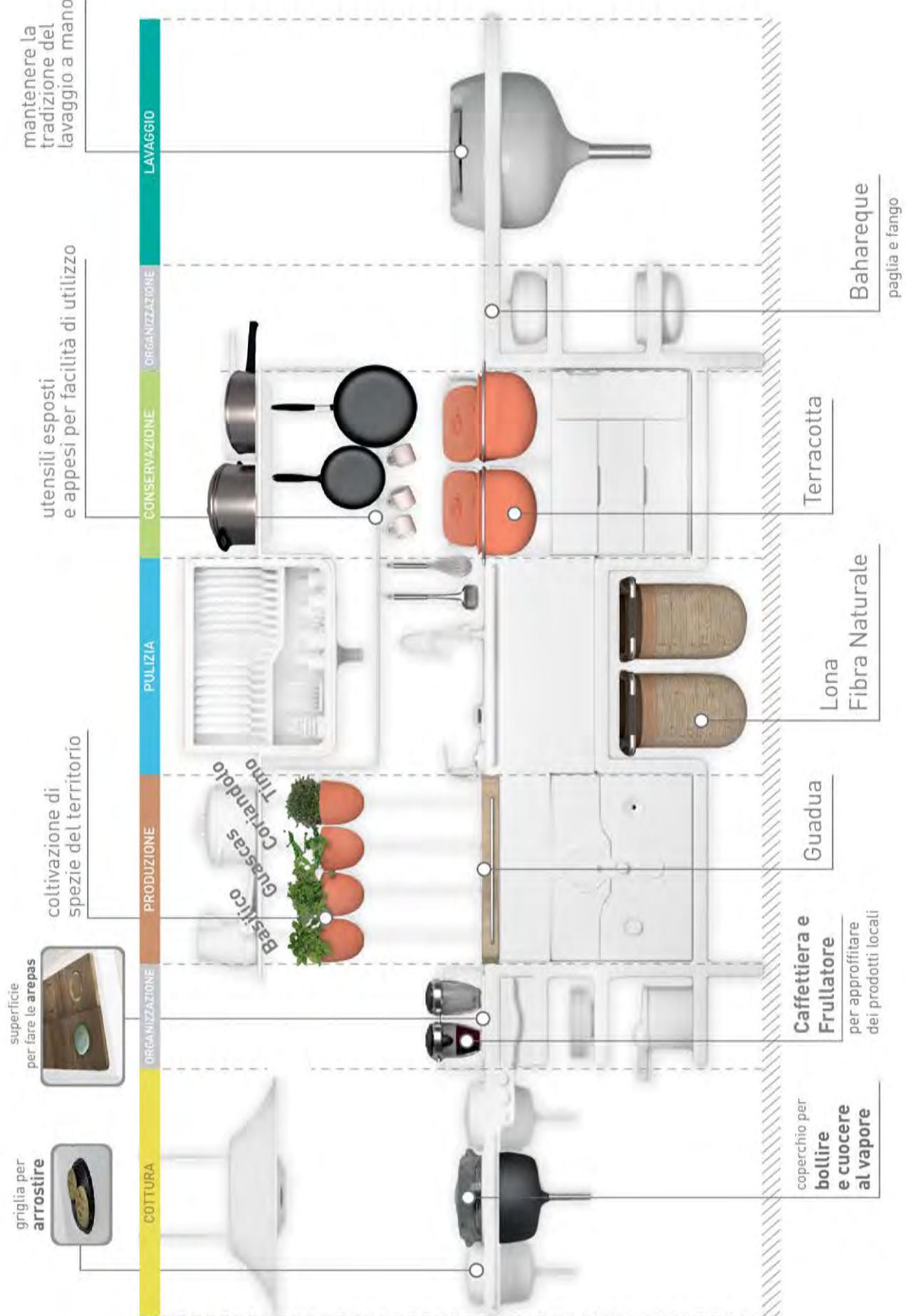
Tipologia
Cucina sistematica con aree di trasformazione cibo, conservazione, lavaggio, trattamento acqua e rifiuti

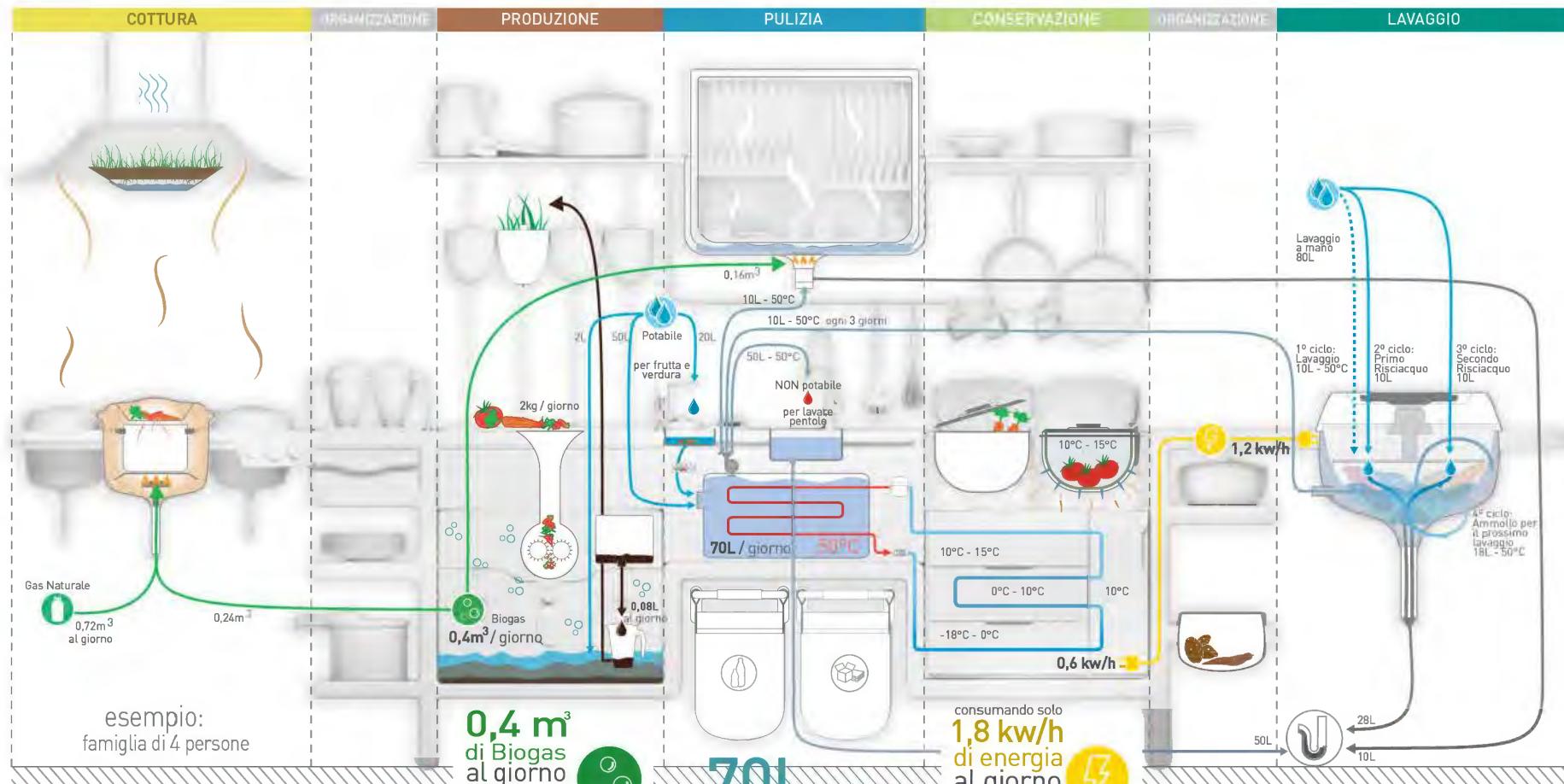
Progettista:
Mauricio Carvajal, Tatiana Martínez, Andrés Narváez en el Politécnico di Torino, Ecodesign
Località:

Caratteristiche virtuose: Realizzazioni di scambio e dialogo nel sistema

Descrizione: Pachamama è una cucina sistematica contestualizzata in Colombia.

I dispositivi presenti comunicano tra loro attraverso relazioni e flussi di materia. Questo dialogo si basa sul principio sistematico della valorizzazione degli output, provenienti da un'attività, riutilizzabili per un nuovo processo. Il rapporto con il territorio è molto forte: vengono riprese pratiche tradizionali di conservazione, preparazione cibo e cottura. Anche i materiali utilizzati provengono dal contesto territoriale mentre gli strumenti e le tecnologie sono riprese dalla cultura materiale tradizionale del posto. Senza ulteriori sviluppi progettuali questa cucina non è declinabile su altri territori perché la sua progettazione è stata focalizzata sul contesto colombiano.





0,4 m³
di Biogas
al giorno
auto-prodotto
risparmio del
35%
di gas naturale

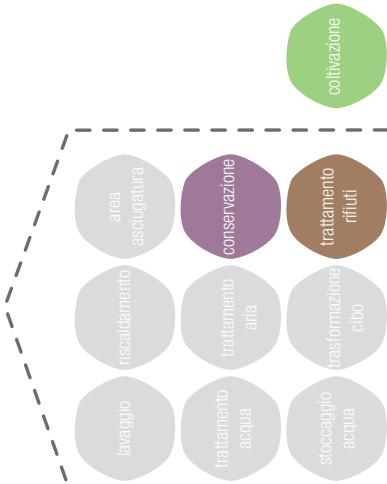
70L
al giorno
riutilizzati
risparmiano
70%
d'acqua
rispetto al
consumo attuale

consumando solo
1,8 kw/h
di energia
al giorno
Pachamama
riduce circa del
41%
rispetto al
consumo attuale





Local River



Ambito Domestico

Relazione Sistemica

Rapporto con il Territorio

Tipologia
Dispositivo refrigerante e acquario per coltivazione e allevamento

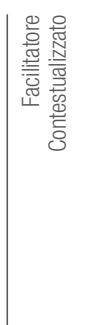
Progettista:
Mathieu Lehaneur'
Località:
Francia

Caratteristiche virtuose: *Coinvolgimento Soggetto e fascinazione*

Descrizione: L'acquario consente l'allevamento domestico di pesci di taglia media in un acqua purificata grazie al contributo dei vegetali coltivati idroponicamente negli spazi superiori. L'obiettivo del progettista è quello di agevolare il soggetto nella pratica di autoproduzione del cibo. Questo concept si presenta formalmente come una installazione artistica che comprende acquario, allevamento di pesci e coltura idroponica di verdure. Il suo aspetto più interessante può essere quello di accoppiare sistematicamente il regno dei vegetali e quello animale per ottenere le condizioni adatte al loro sviluppo.



Relazione Sistemica



Rapporto con il Territorio

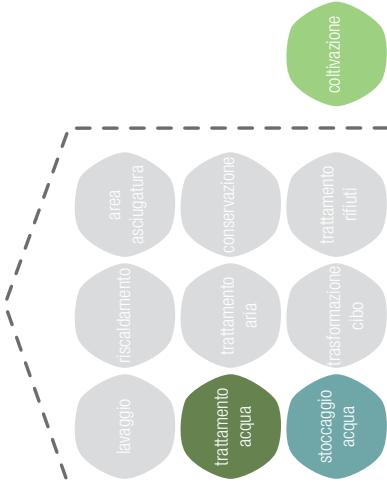
Tipologia
Dispositivo refrigerante e acquario per coltivazione e allevamento

Progettista:
Mathieu Lehaneur'
Località:
Francia

Caratteristiche virtuose: *Coinvolgimento Soggetto e fascinazione*



Floating garden fish tank



Ambito Domestico



Relazione Sistematica



Rapporto con il Territorio

Tipologia

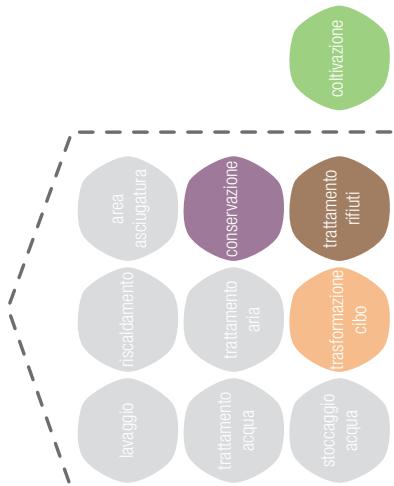
Sistema di trattamento acque

Progettista:
Benjamin Graindorge
Località:
Francia

Caratteristiche virtuose: *Efficienza totale ottenuta in modo naturale.*

Descrizione: Il progettista francese propone un dispositivo per la depurazione dell'acqua (in questo caso degli acquari) che funziona in modo naturale senza l'impiego di energia. Questo si basa sull'azione concomitante di un filtro in sabbia dallo spessore di 5cm e di una coltivazione idroponica di piante in grado di eliminare gli scarti di nitrato prodotti dai pesci e in questo caso utilizzati come nutrimento per le piante. Il vero carattere innovativo di questo progetto è la concreta efficacia di un trattamento per le acque che può essere strutturato anche per bisogni diversi dalla semplice depurazione dell'acqua di un acquario.

The Flow Kitchen



Ambito Domestico



Relazione Sistematica



Rapporto con il Territorio

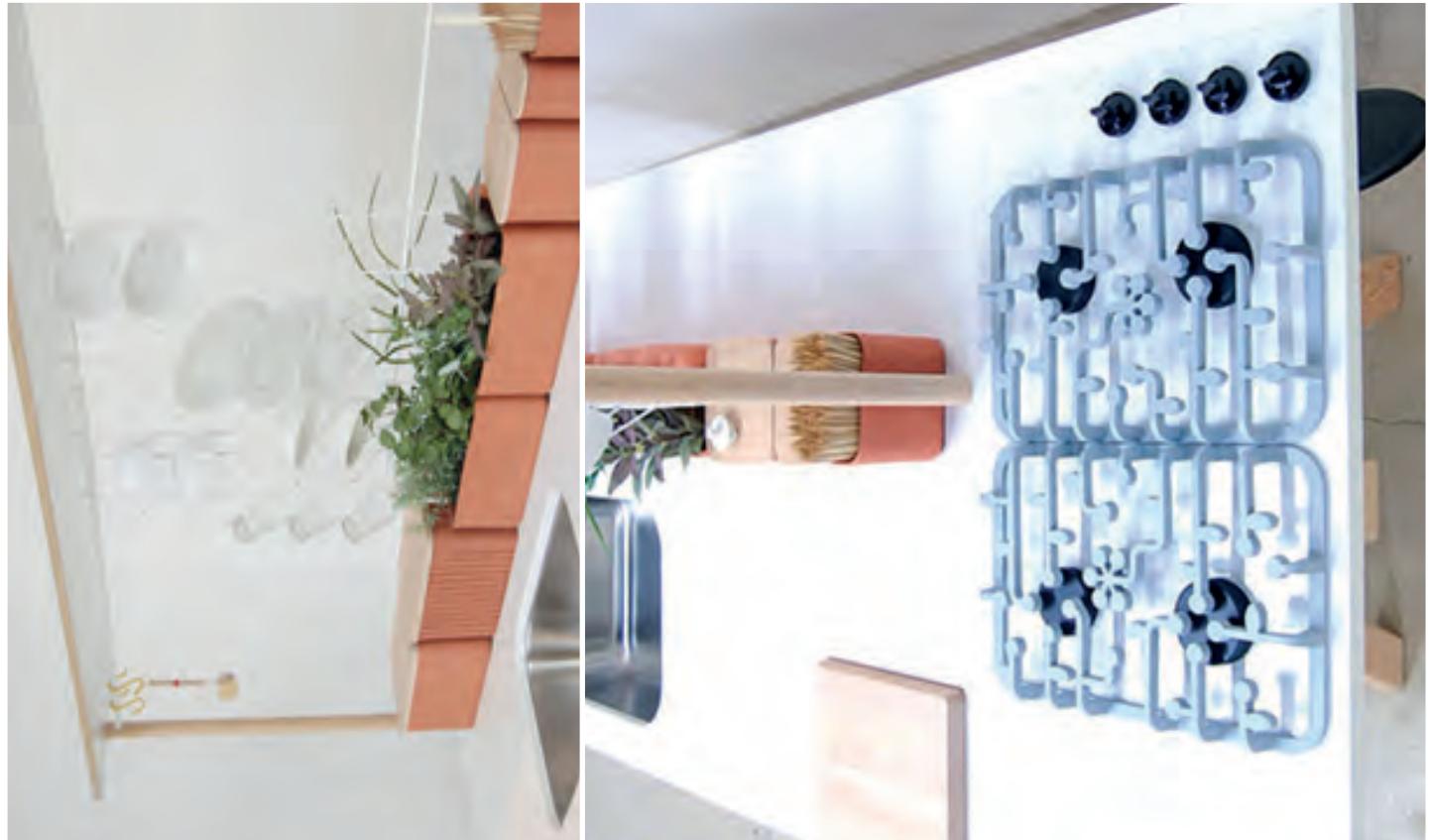
Tipologia Cucina sistematica
Progettista: Studio Grom
Località: Milwaukee

Caratteristiche virtuose: Funzionamento garantito da una tecnologia modesta

Descrizione: La cucina Flow è un concept compatto che rivisita in chiave sistematica la cucina attuale. Utilizza tecnologie semplici e mette in relazione tra loro i vari dispositivi presenti basandosi sulla valorizzazione sistematica degli scarti riutilizzabili per altri processi; per questo i progettisti hanno definito il suo ciclo lavorativo come continuo. I vari sistemi comprendono il riciclo dell'acqua immediato dalla scolatura dei piatti, la conservazione del cibo a temperatura appropriate non intensive ricorrendo al range freco-freddo, una compostiera per gli scarti organici dall'accesso facilitato direttamente sul piano di lavoro.



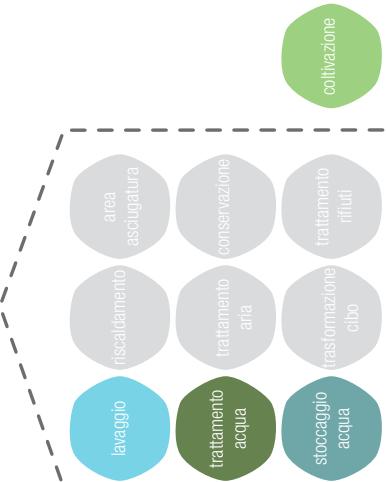
La cucina Flow è un concept compatto che rivisita in chiave sistematica la cucina attuale. Utilizza tecnologie semplici e mette in relazione tra loro i vari dispositivi presenti basandosi sulla valorizzazione sistematica degli scarti riutilizzabili per altri processi; per questo i progettisti hanno definito il suo ciclo lavorativo come continuo. I vari sistemi comprendono il riciclo dell'acqua immediato dalla scolatura dei piatti, la conservazione del cibo a temperatura appropriata non intensive ricorrendo al range freco-freddo, una compostiera per gli scarti organici dall'accesso facilitato direttamente sul piano di lavoro.







BioLogic



Ambito Domestico	Relazione Sistemica	Rapporto con il Territorio

Dispositivo per il lavaggio di vestiti	Contestualizzato Declinabile

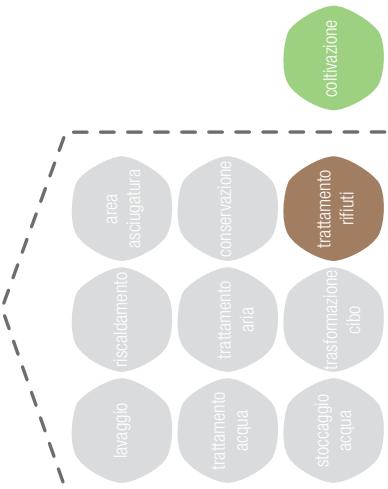
Rapporto con il Territorio

Tipologia	Dispositivo per il lavaggio di vestiti
Progettista:	Patrizio Cianfoli, Giuseppe Netti e Ruben Castano per Whirlpool Centro design di Cassinetta, Italia
Località:	GCO per la ricerca Project F di Whirlpool Italia
Produttore:	
Località:	

Caratteristiche virtuose: Coinvolgimento Soggetto e Valore educativo

Descrizione: BioLogic può sostituire la lavatrice a tutti gli effetti ma non usa né elettricità né detergente, perché si basa sui principi di fito-depurazione. Il cuore del dispositivo è un autentico ecosistema costituito da piante vive, che riproducono i delicati equilibri degli ambienti naturali acquatici. Inproponibile al mercato per i costi, le dimensioni ed i tempi di lavorazione, "BioLogic" mira allo studio di "concept". L'eliminazione delle impurità avviene attraverso processi fisici (filtrazione meccanica da parte delle piante), reazioni chimiche (assorbimento delle sostanze inquinanti), e meccanismi biologici (degradazione batterica e anaerobica). Le piante hanno una doppia funzione: "BioLogic" sfrutta inoltre la tecnologia a celle combustibile per alimentare i display ed i motori che muovono i flussi d'acqua all'interno del sistema. L'energia è interamente elettrochimica (attrazione tra idrogeno e ossigeno) e proviene dalle piante stesse. Il funzionamento pratico del dispositivo si basa su una serie di sei contenitori che accolgono i pannelli, corrispondenti ad altrettante fasi del lavaggio. Si possono così distribuire i carichi nei vari contenitori e sovrapporre diversi cicli in un flusso continuo. Prende una serie di celle che pulsano lentamente ad acqua con andamento circolare: terminato il programma di lavaggio, le piante speciali purificano l'acqua perché possa essere riutilizzata. Il sistema di filtri/purificazione che pulifica l'acqua prevede che: l'acqua pulita e depurata passi da un serbatoio di raccolta allo scorrimento del lavaggio dove è impiegata per lavare e risciacquare il bucato. Da qui, l'acqua viene trasferita in una autentica piantagione acquatica che la depura e, nel mentre, l'acqua viene riusata per un nuovo ciclo di lavaggio.

Urb-garden



Ambito Domestico



Relazione Sistematica



Rapporto con il Territorio

Tipologia
Orto verticale

Progettista:
Xavier Calluaud per Innovation & Digital Design Indesit
Località:
Fabriano (Italia)

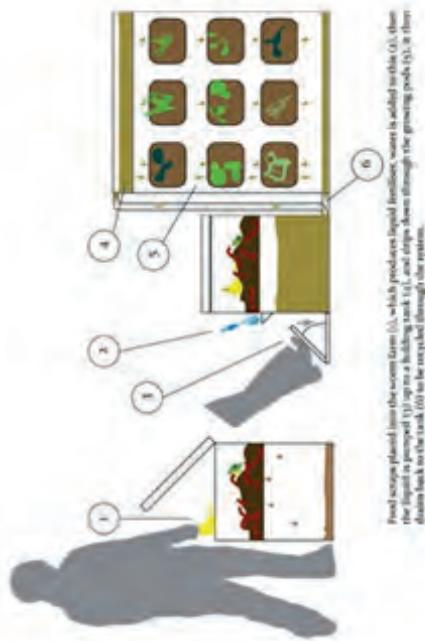
Produttore:
Indesit
Località:
Fabriano (Italia)

Caratteristiche virtuose: Coinvolgimento Soggetto e valore educativo

Descrizione: L'orto verticale Urb-Garden è una struttura adattabile dentro o fuori casa, si sviluppa in modo semplice ed essenziale e le sue connessioni sono facilmente reversibili per uno smontaggio praticabile in qualsiasi momento. Il dispositivo è dotato di cestelli dove collocare le verdure e gli ortaggi e presenta un sistema autosufficiente di irrigazione interno. Un sistema di irrigazione a goccia provvede poi ad alimentare le piante senza l'intervento dell'utente.



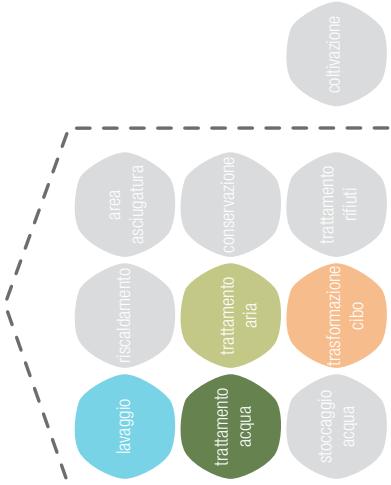
A vertical food garden,
for the urban gardener



Parte di un sistema
Dialogo con il territorio
Valorizzazione output
Facilitatore
Contestualizzato
Declinabile

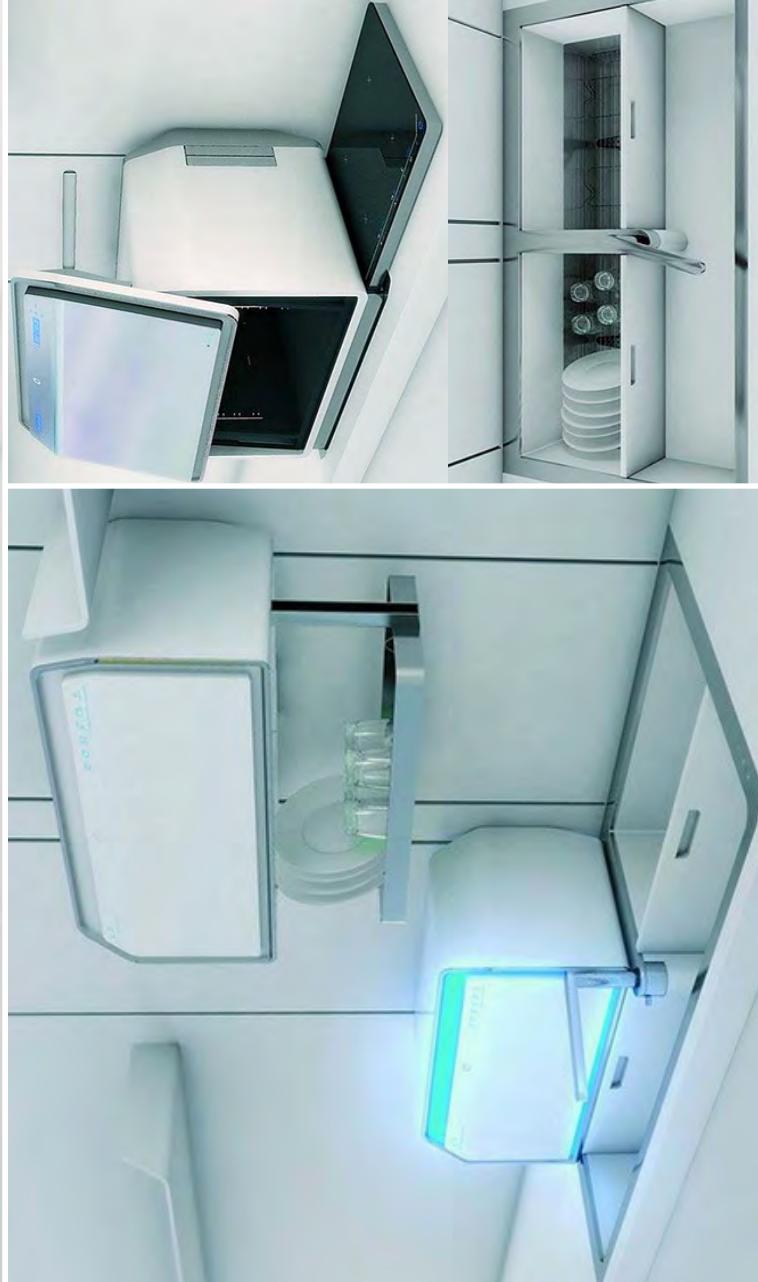
Un sistema di irrigazione a goccia provvede poi ad alimentare le piante senza l'intervento dell'utente.

Aqualift, Vertigo & Multicook



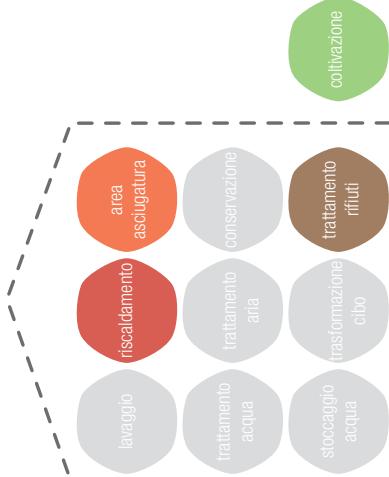
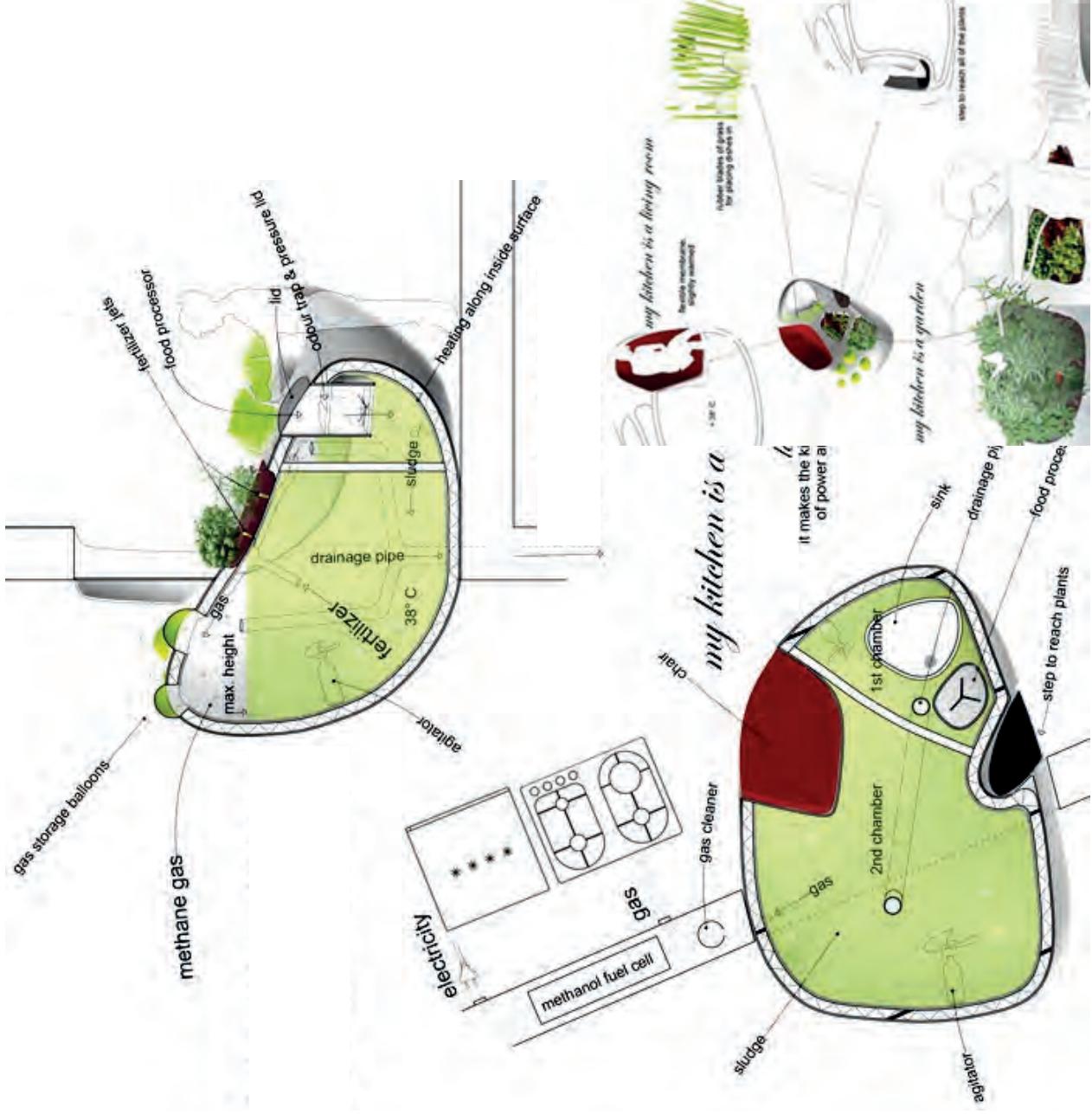
Ambito Domestico	Relazione Sistemica	Rapporto con il Territorio
		

Tipologia	Dispositivi per il multi-avaggio e trasformazione cibo
Progettista: Località:	Innovation & Digital Design Indesit Fabriano (Italia)
Produttore: Località:	Indesit Fabriano (Italia)
Caratteristiche virtuose:	Condivisione funzioni



Descrizione: Aqualift è un dispositivo per il lavaggio che integra la funzione di lavaggio strumenti da cucina al livello. La struttura si basa sul normale livello domestico agevolando il soggetto con un unico accesso condiviso.
Vertigo è un dispositivo per la cottura del cibo, simile ad un tradizionale forno da cucina ma integra la cappa per il trattamento aria.
Multicook' è un piano cottura con un'ampia scelta d'accessori che presenta una spiccatà versatilità potendosi anche trasformare in piano di lavoro.

Loop



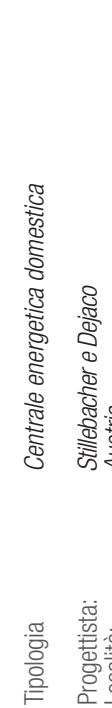
Ambito Domestico



Relazione Sistematica



Rapporto con il Territorio



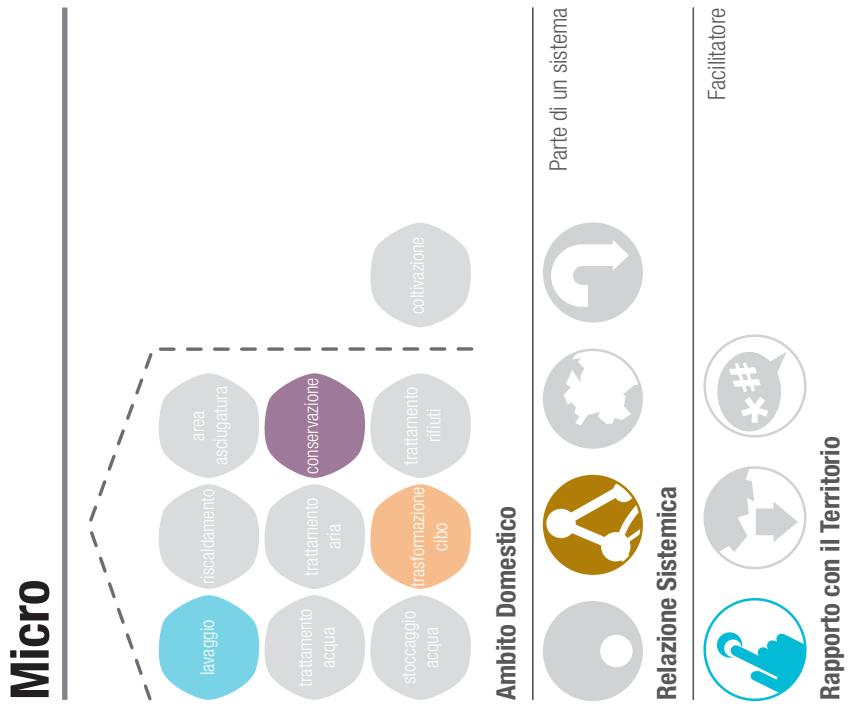
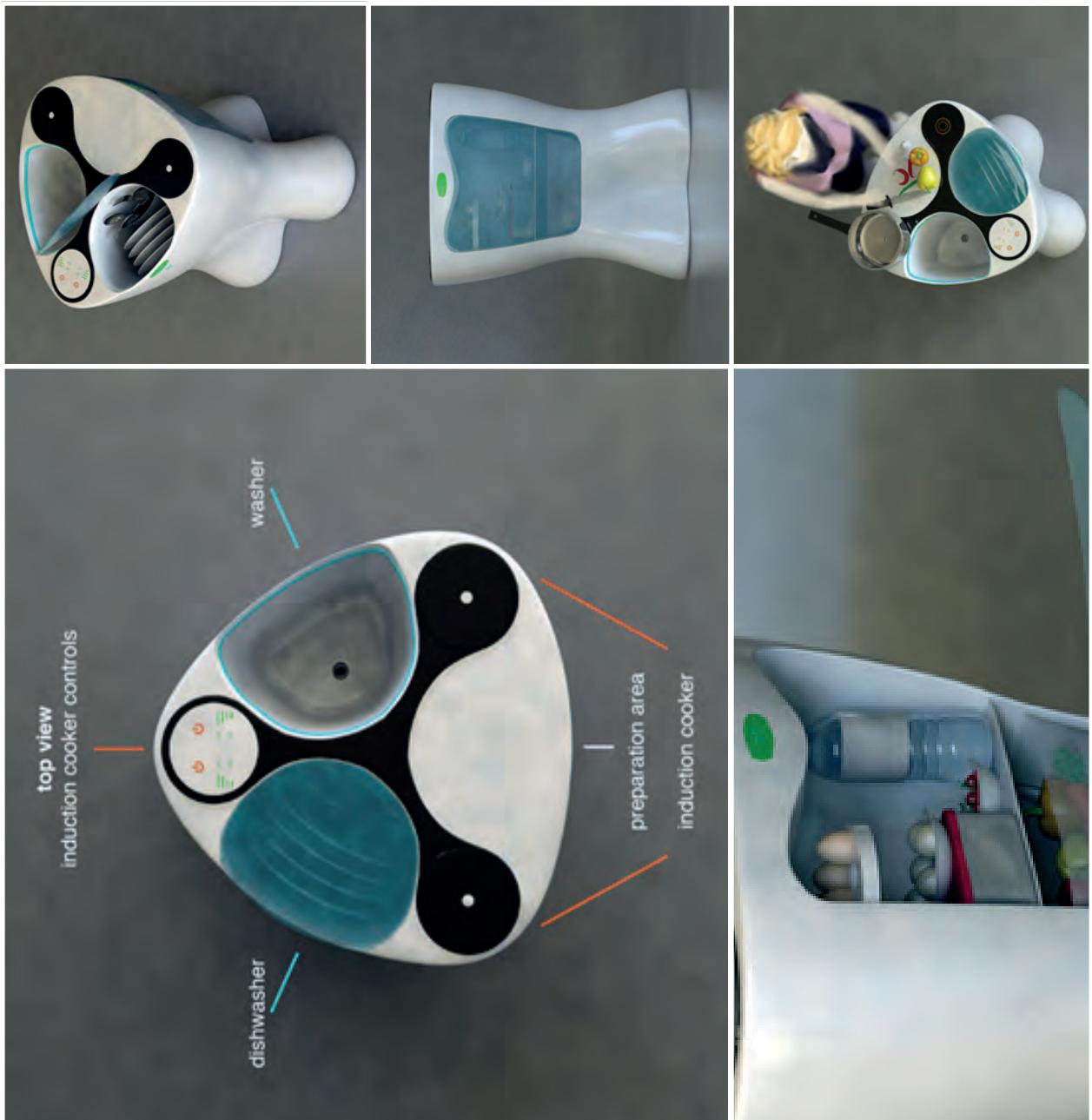
Caratteristiche virtuose: Autoproduzione energetica diffusa localmente

Tipologia

Progettista:
Località:

Descrizione:

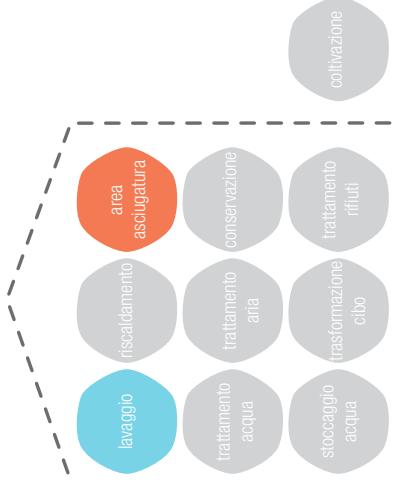
Concept ingombrante dall'aspetto elegante in grado di produrre energia, ospitare a coltivazione di piante aromatiche e fungere da area relax per il soggetto.
Loop è stato progettato per rendere concreto un sistema di riciclo attorno all'autoproduzione energetica domestica. Conferiti gli scarti organici al dispositivo è possibile ottenerne energia da un processo di biodigestione per alimentare la cottura della seguente preparazione cibo oppure altri elettrodomestici.
Inoltre il dispositivo è disegnato in modo da poter ospitare e far crescere un mini-orto nella cucina dove è possibile sfruttare il compost del biodigestore, è presente anche una seduta ergonomica a riscaldata attraverso una membrana.



Descrizione: *Micro è un'isola compatta in grado di svolgere le funzioni più utilizzate di una normale cucina.*
Tramite una condivisione di componenti il suo volume è ridotto al minimo indispensabile.
Il progetto presta attenzione a tutti gli accorgimenti che possono diventare potenzialmente pericolosi durante l'utilizzo e comprende una piana lavoro, un lavandino per il lavaggio delle stoviglie e uno spazio per la conservazione (intesa come quella attuale con uno sfruttamento energetico intensivo).

lavaggio generico, un dispositivo per il lavaggio

Swash Air Wash Machine



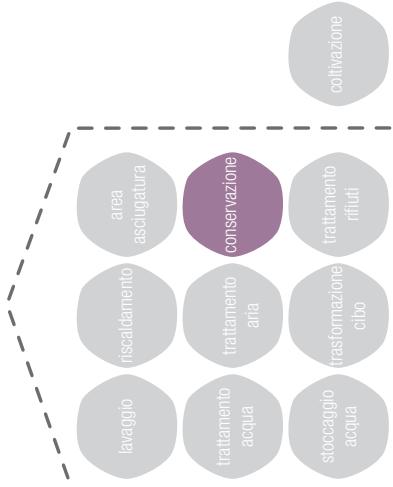
Tipologia	Concept per il lavaggio degli indumenti
Progettista: Località:	Electrolux Design Lab Stoccolma
Produttore: Località:	Electrolux Stoccolma
Caratteristiche virtuose: Utilizzo di tecnologie avanzate	

Descrizione: *Swash è un concept che sfrutta la tecnologia "air wash" per lavare gli indumenti senza utilizzare l'acqua. Questa tecnologia ancora in fase di sperimentazione, ricorre ad un getto continuo d'aria calda e umida che investe gli abiti riposti nel tamburo centrale.*

Dettaglio del flusso d'aria verso il tamburo centrale



Save-Food-From-The-Fridge



Ambito Domestico



Dispositivo indipendente
Dialogo con il territorio



Dispositivo per la conservazione di cibo



Facilitatore
Contestualizzato
Declinabile

Rapporto con il Territorio

Tipologia

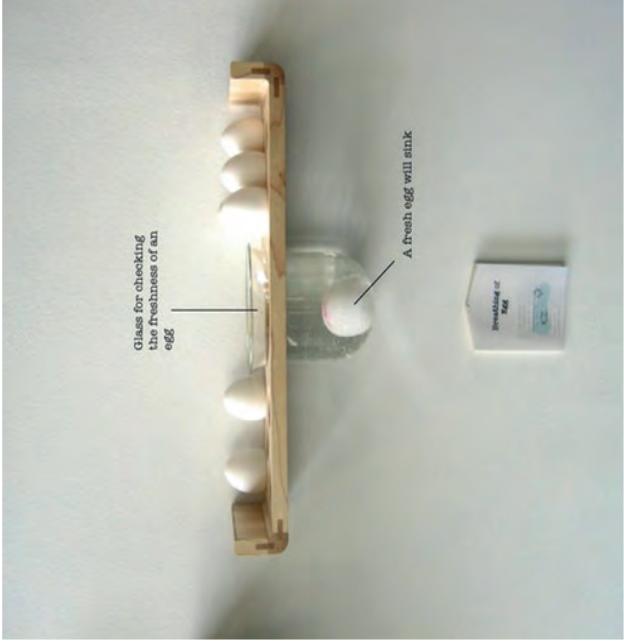
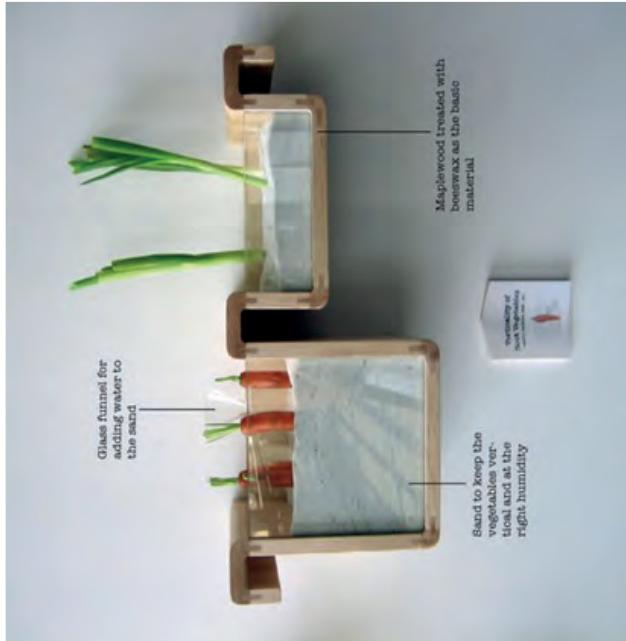
Dispositivo per la conservazione di cibo
Jiayun Ryou
Design Academy di Eindhoven

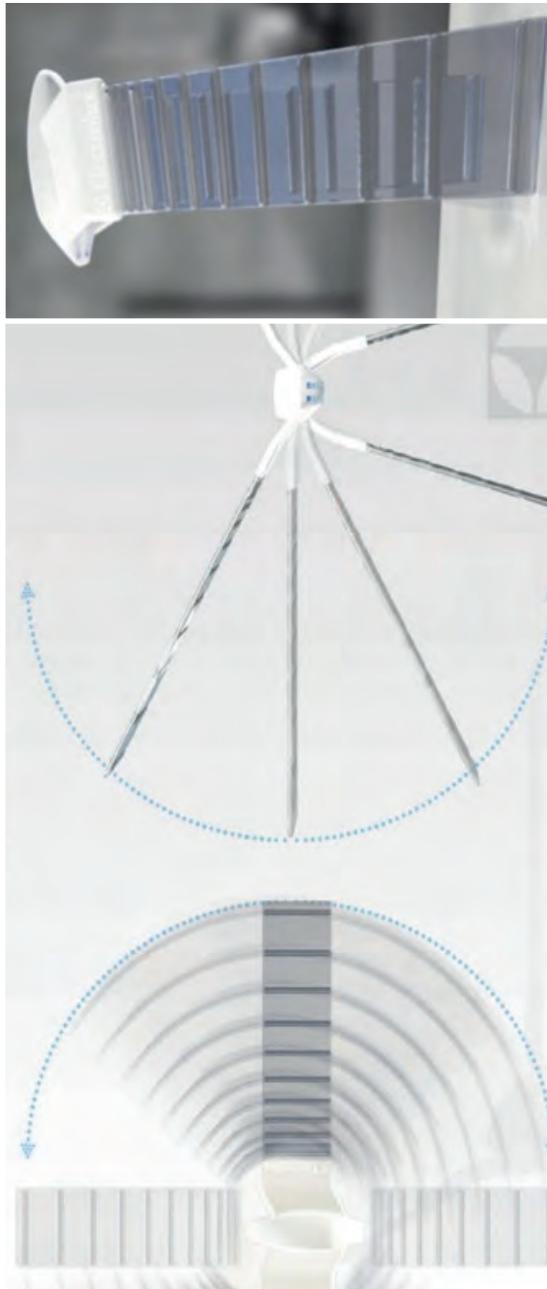
Caratteristiche virtuose:
Efficienza completa con accorgimenti tecnologici basilari
Ricarica elettronica
Conservazione a lungo termine
Sicurezza alimentare
Educazione al risparmio energetico

Descrizione:

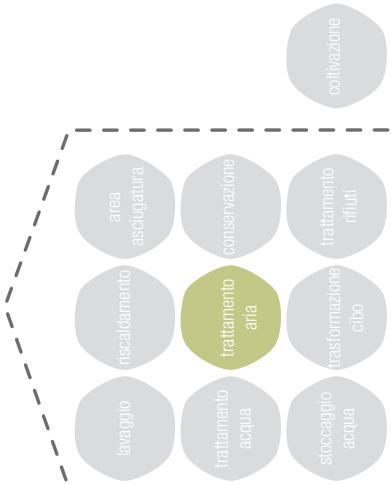
Il progetto si elabora in chiave attuale accorgimenti provenienti dalla cultura materiale passata per ottenere una sana conservazione dei cibi nel breve periodo e realizzabile senza ricorrere all'abbattimento della temperatura intensiva.

Viene preso in considerazione l'aspetto che frutta e la verdura respirano sprigionando anidride carbonica, vapore acqueo e calore e continuano a vivere anche dopo che vengono raccolte. Regolando temperatura e umidità, è possibile rallentare questa respirazione e controllare maggiormente i tempi di conservazione. Il coinvolgimento del soggetto risulta quindi fondamentale per il dispositivo. Per i prodotti ortofrutticoli è predisposta una mensola che fornisce uno spazio adeguato e, irrigando le verdure quotidianamente, le mantiene fresche più a lungo. L'acqua non solo apporta la giusta quantità di umidità, ma raffredda anche i prodotti, assicurando una temperatura superiore a quella del frigorifero ma inferiore a quella della stanza. Verdure e ortaggi a radice vengono disposte in verticale, questo accorgimento permette di mantenerle fresche più a lungo inoltre i vasi con la sabbia consentono di mantenere un livello di umidità addotto alla conservazione.





Gull air purifier



Ambito Domestico	Relazione Sistematica
	 Dispositivo indipendente  Parte di un sistema Dialogo con il territorio Valorizzazione output

Rapporto con il Territorio
 Facilitatore  Contestualizzato  Declinabile

Tipologia  Dispositivo per il trattamento aria

Progettista: Tomasz Siemek
Istituto Giennicka Wyższa Szkoła Przedsiębiorczości
Polonia

Caratteristiche virtuose: Efficienza senza utilizzo di corrente elettrica

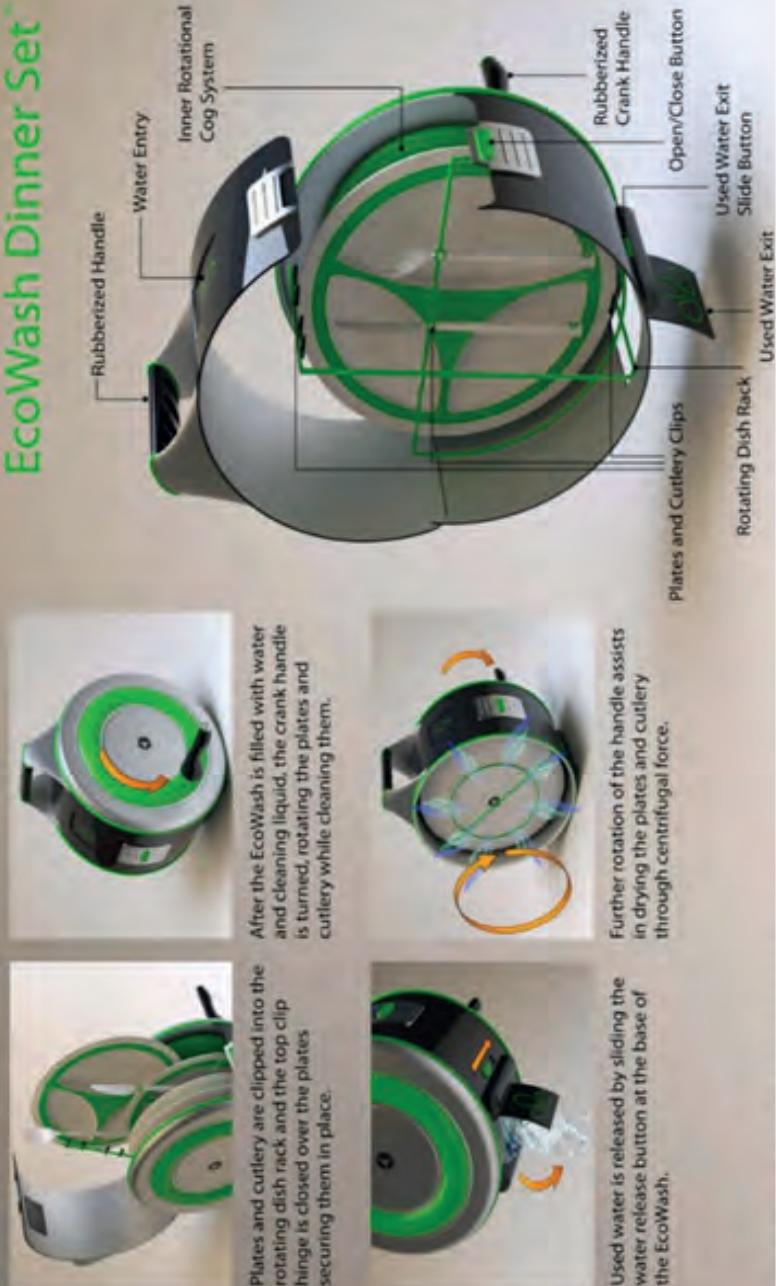
Descrizione: Questo concept trae ispirazione dalle pratiche di volo degli uccelli. Viene così concettizzato un dispositivo per il trattamento e la purificazione dell'aria in ambiente domestico. Viene utilizzato il succo di limone per eliminare il 99,96% delle sostanze sgradevoli o dei batteri nell'aria che allo stesso tempo deodorizza l'ambiente. Il suo funzionamento è garantito dall'energia cinetica ottenuta con semplici spinte a mano.

EcoWash Dinner Set

EcoWash Dinner Set



EcoWash Dinner Set



Ambito Domestico

Dispositivo indipendente

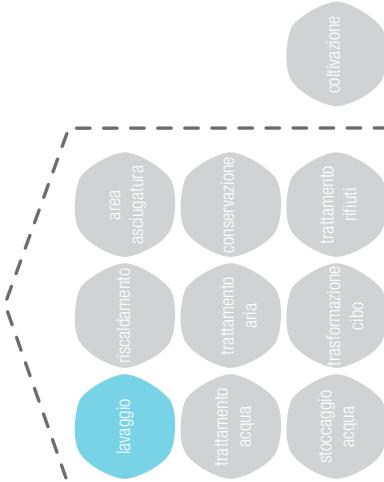


Rapporto con il Territorio

Facilitatore



Caratteristiche virtuose: Funzionamento senza energia elettrica



Dispositivo per l'allevamento di api



Caratteristiche virtuose: Funzionamento senza energia elettrica

Facilitatore



Caratteristiche virtuose: Funzionamento senza energia elettrica

Tipologia



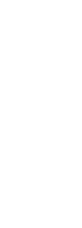
Caratteristiche virtuose: Funzionamento senza energia elettrica

Progettista:



Caratteristiche virtuose: Funzionamento senza energia elettrica

Località:

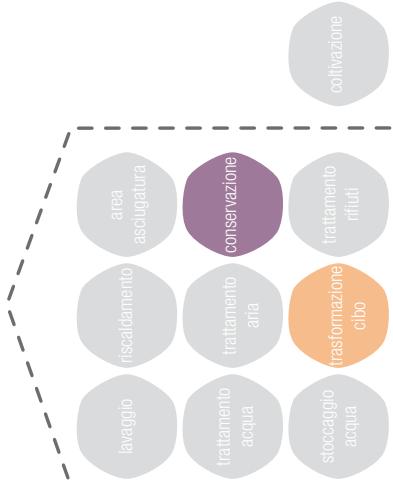


Caratteristiche virtuose: Funzionamento senza energia elettrica

Descrizione: EcoWash è un concept che si pone l'obiettivo di poter lavare stoviglie e strumenti per la preparazione del cibo in qualsiasi contesto dove non sia presente la corrente elettrica.

Questo progetto riesce a mettere in pratica in maniera efficiente un lavaggio svolgibile ad energia cinetica generata tramite manovella, questo principio può non essere limitato a questo impiego ma potrebbe anche essere addottato per altri ambiti di lavaggio.

I-green kitchen



Ambito Domestico



Dispositivo indipendente
Dialogo con il territorio

Relazione Sistematica



Facilitatore
Contestualizzato
Declinabile

Rapporto con il Territorio

Tipologia
Cucina sistematica
Progettista:
Nilay Shah
Località:
India

Caratteristiche virtuose: Struttura declinabile territorialmente
Tipologia
Cucina sistematica
Progettista:
Nilay Shah
Località:
India

Caratteristiche virtuose: Struttura declinabile territorialmente
Tipologia
Cucina sistematica
Progettista:
Nilay Shah
Località:
India

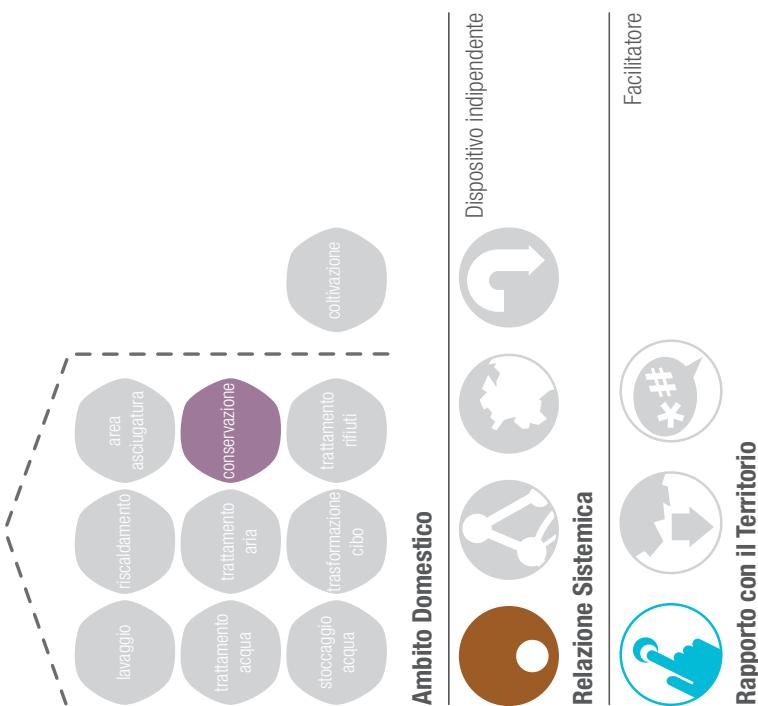
Descrizione:

Il concept si presenta come un'isola per la trasformazione
cibo dall'aspetto non sofisticato in quanto realizzata con
pratiche artigianali che possono riprendere materiali e metodi
di lavorazione tipici del territorio e facilmente declinabili a
seconda del contesto.

Inoltre è presente un'area di lavoro e un piano cottura. In questo modo tutti gli ambienti domestici che hanno a che fare con il cibo sono a disposizione del soggetto ma senza essere messi in relazione tra loro attraverso scambi di risorse.



Flatshare



Tipologia
Dispositivo per la conservazione di cibi

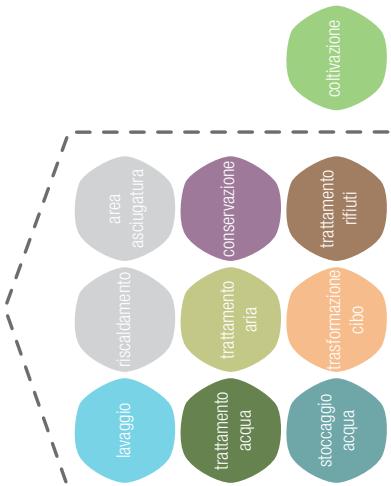
Progettista:
Stefan Buchberge
Località:
Austria

Produttore:
Electrolux
Località:
Stoccolma

Caratteristiche virtuose: Ambiente peculiare per la conservazione differenziata

Descrizione: Il dispositivo è stato progettato con una struttura modulare componibile dall'utente secondo le proprie esigenze. Ogni vano adatto alla conservazione cibo presenta valori differenti ed indipendenti per quanto riguarda temperatura ed umidità. Risulta interessante il linguaggio esterno per comunicare con il soggetto attraverso un linguaggio cromatico. Il dispositivo si alimenta dalla rete elettrica come un tradizionale frigorifero.

Ekokook



Ambito Domestico

Parte di un sistema
Valorizzazione output



Relazione Sistematica

Facilitatore
Contestualizzato



Rapporto con il Territorio

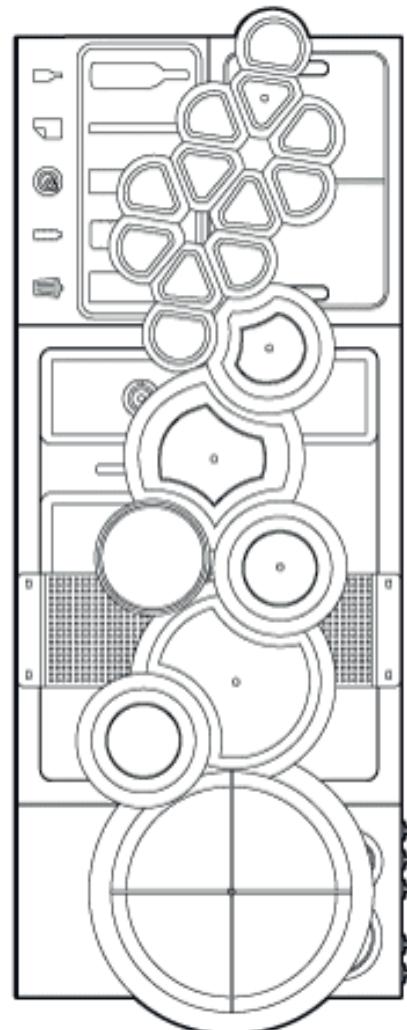
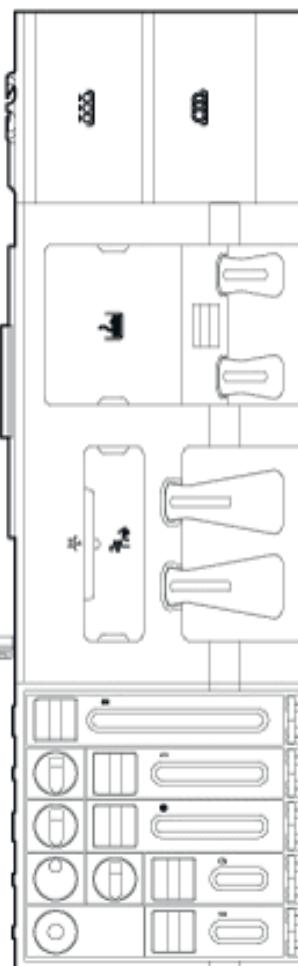
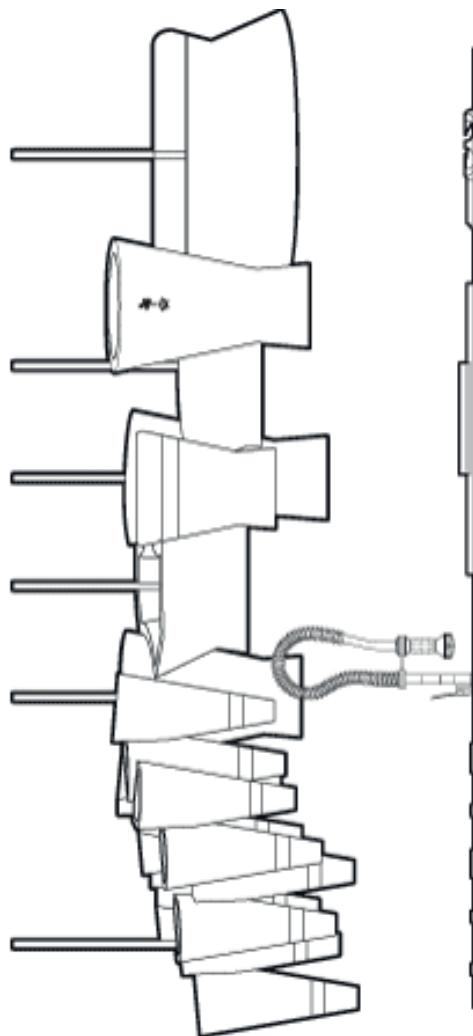
Tipologia
Cucina sistematica

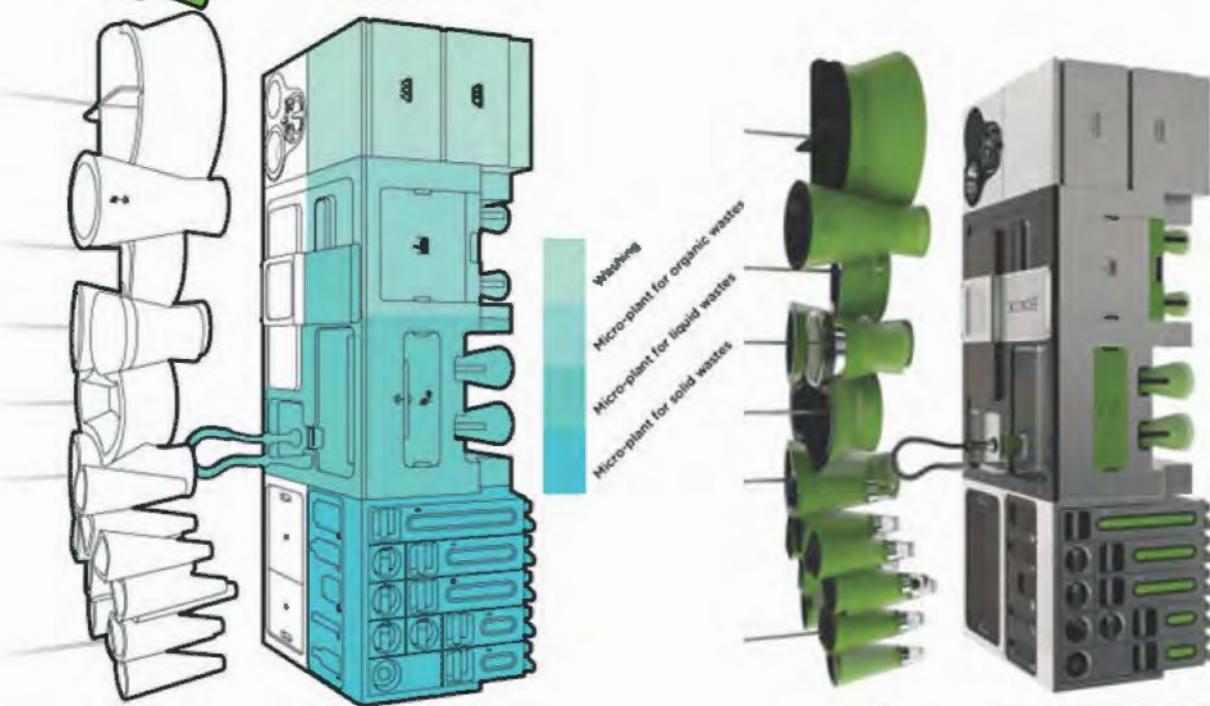
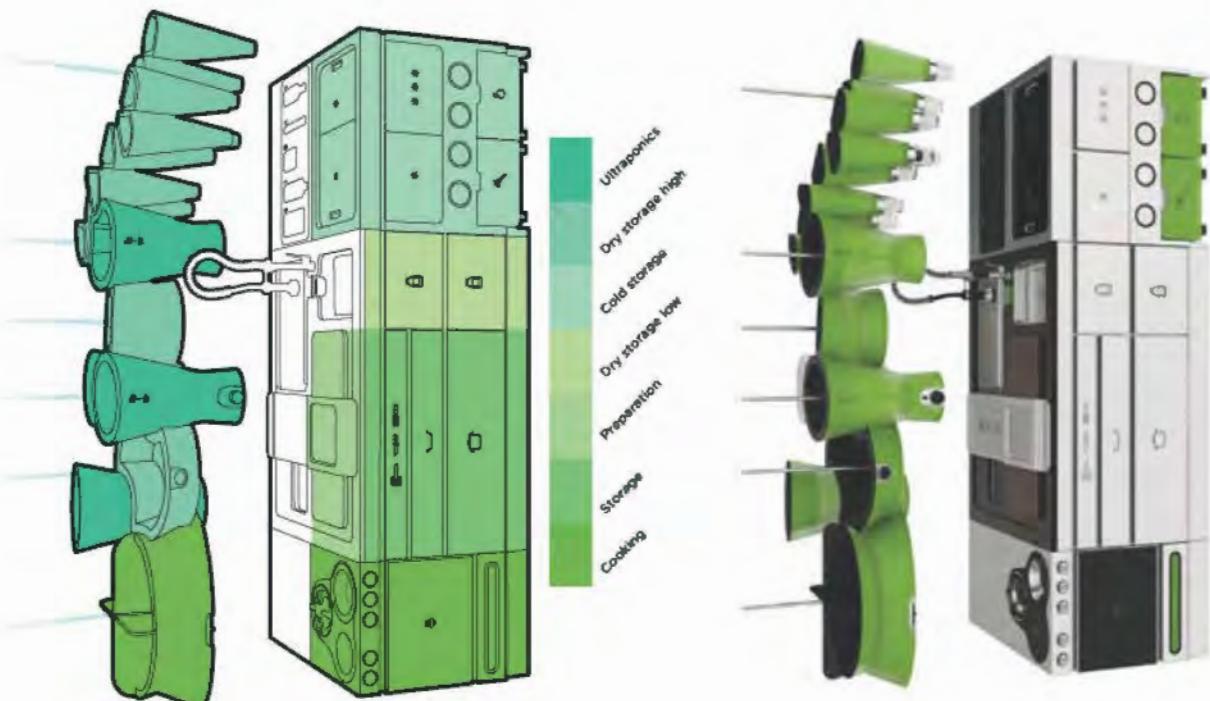
Progettista:
Victor Massip e Laurent Lebot (Studio Faltzzi)
Località:
Francia

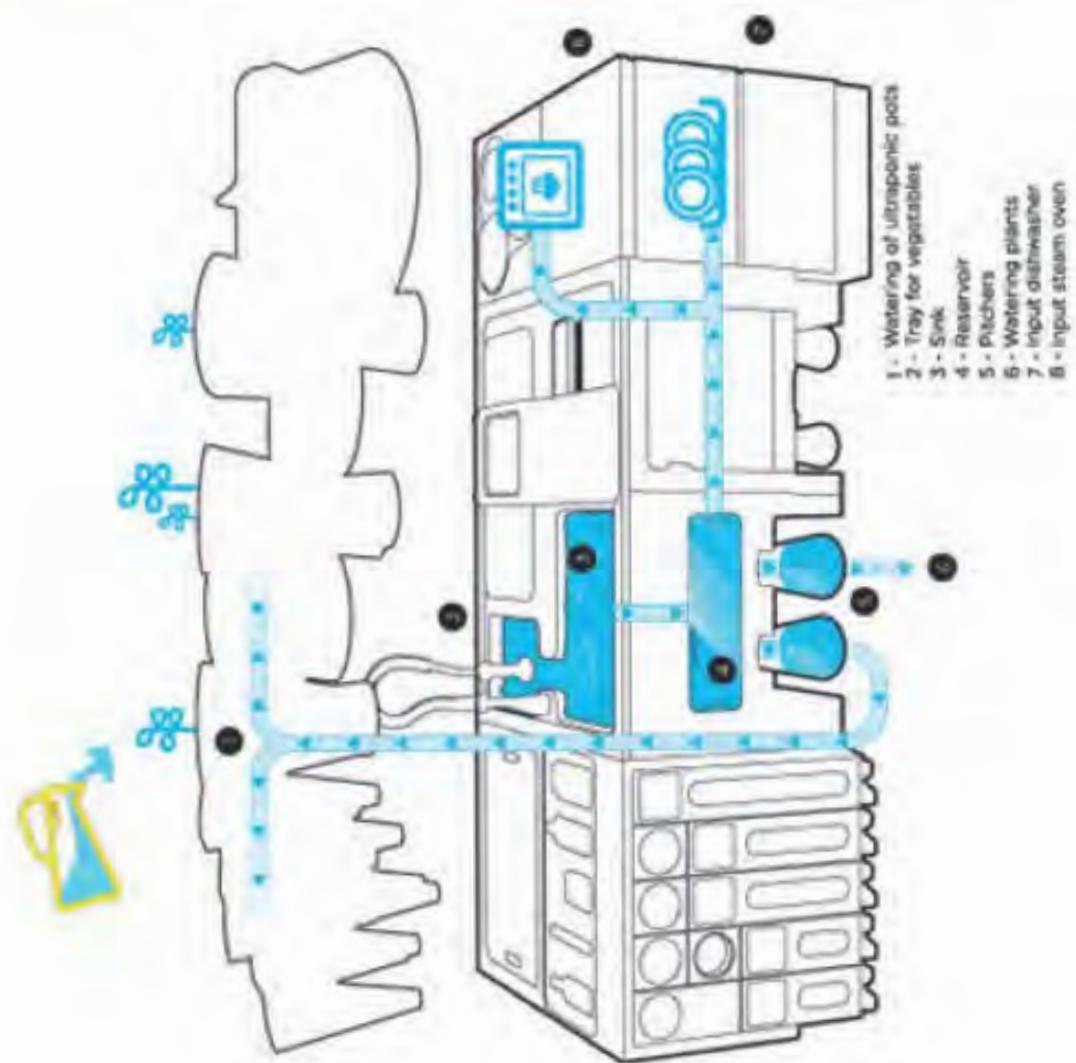
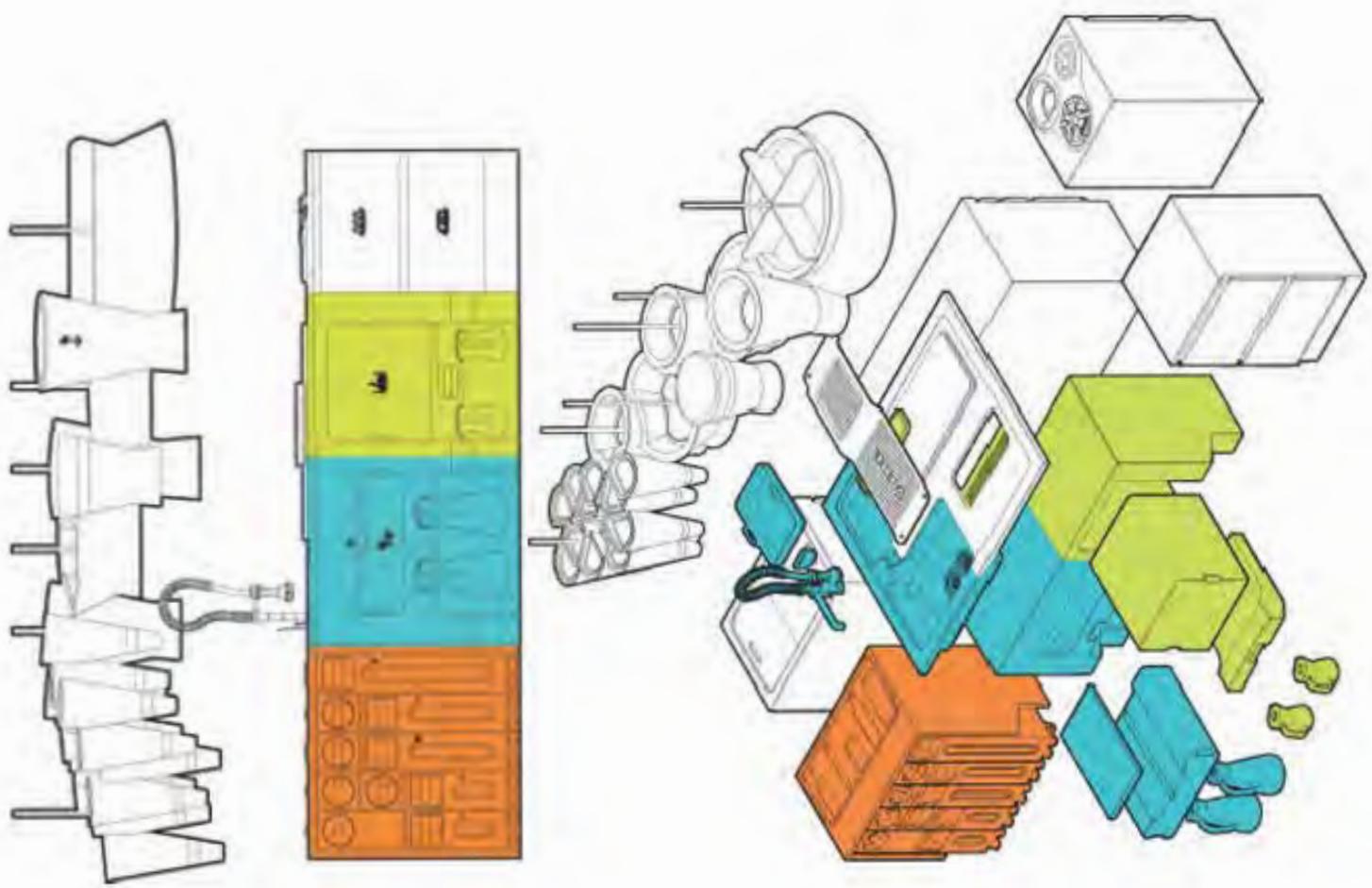
Caratteristiche virtuose: *Concretizzazione efficiente di svariate relazioni sistemiche*

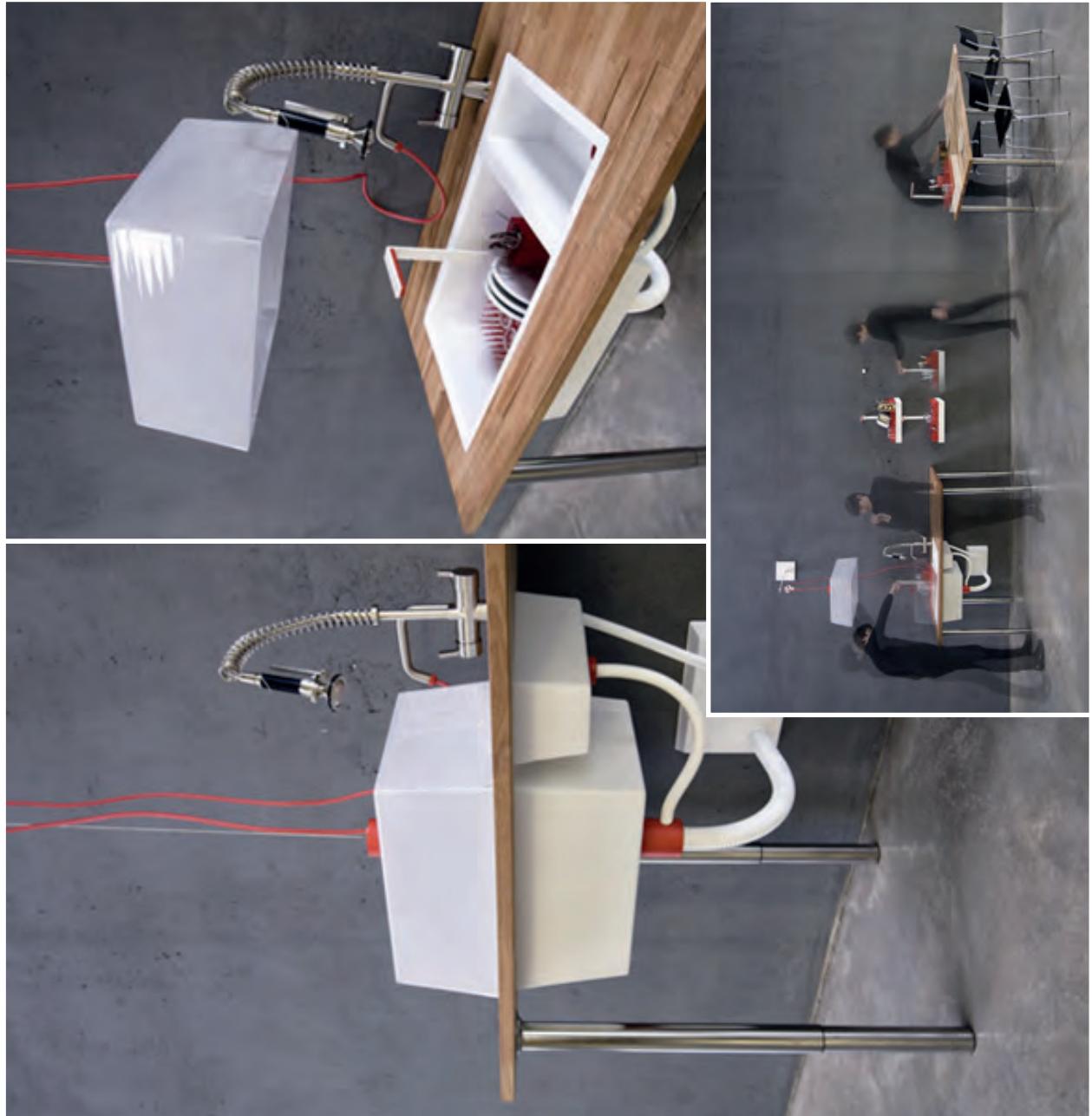


Descrizione: Questa piattaforma sistematica svolge in modo molto efficiente le funzioni di una cucina domestica riutilizzando direttamente tutti gli scarti prodotti. La struttura modulare è suddivisa in blocchi funzionali chiamati "micro-plant" dedicati a specifiche attività: 1. Raccolta differenziata di rifiuti solidi, stocaggio e riduzione di volume attraverso processi meccanici; 2. Utilizzo, stocaggio, trattamento e riciclo dell'acqua; la risorsa idrica è presa in considerazione a seconda della qualità necessaria per il processo di impiego; 3. Stocaggio scarti organici, processo, valorizzazione e riutilizzo per la coltivazione; i rifiuti organici vengono processati in una compostiera che sfrutta la digestione dei lombrichi per la trasformazione in "vermi-compost".

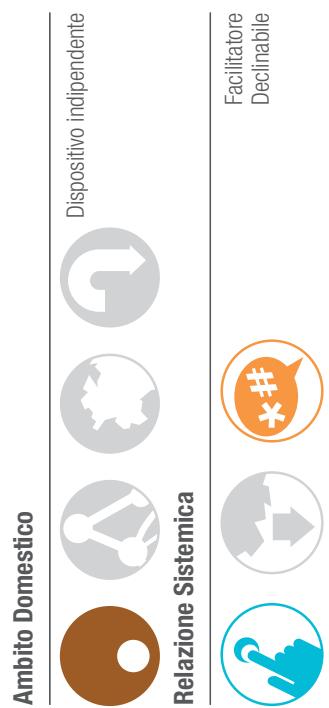
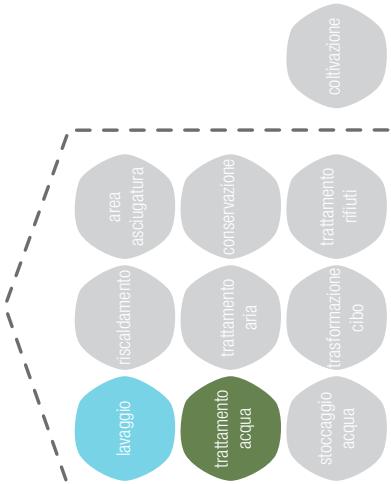








Colo dishwasher



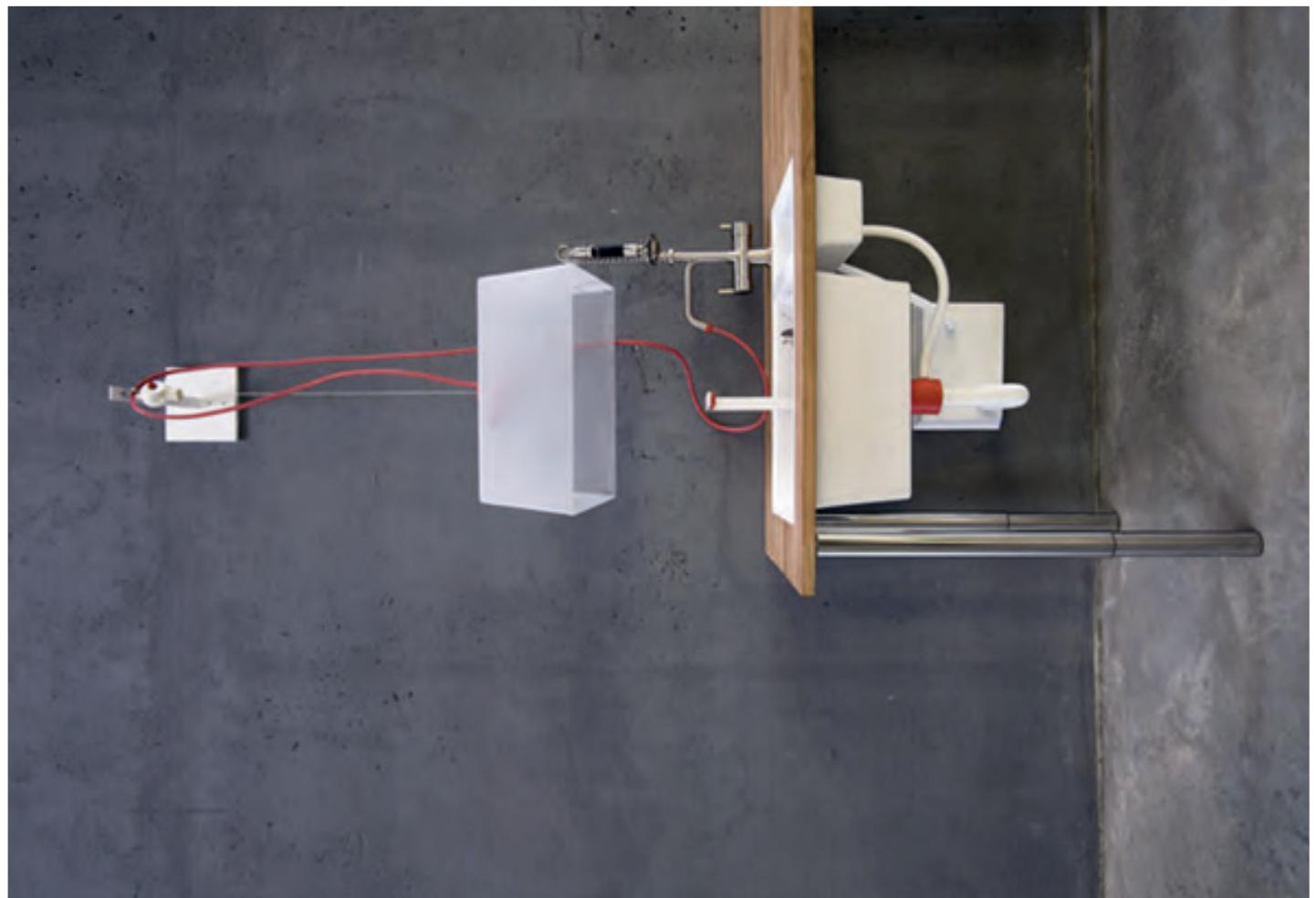
Tipologia
Dispositivo per il lavaggio domestico generico e lavaggio stoviglie

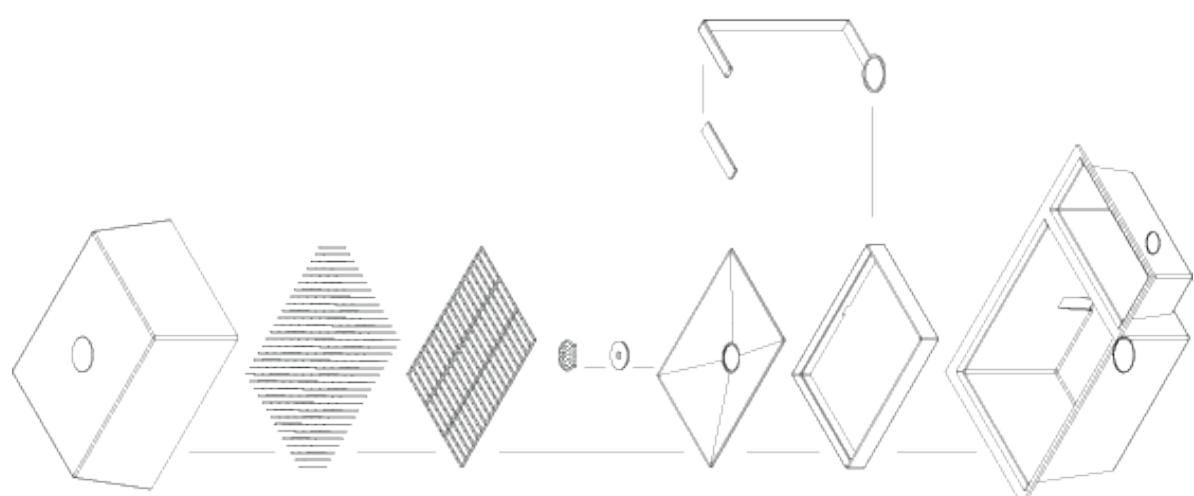
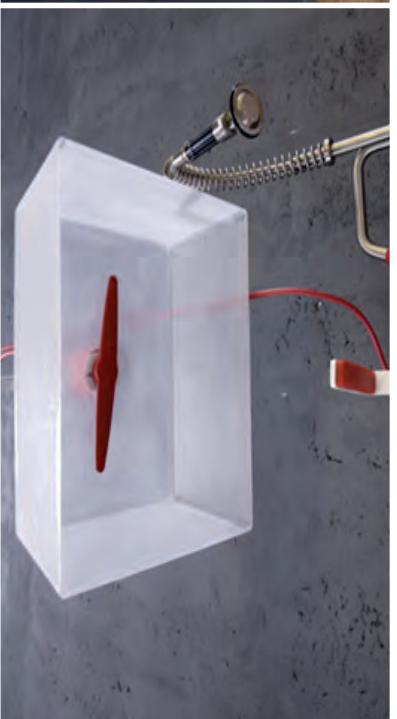
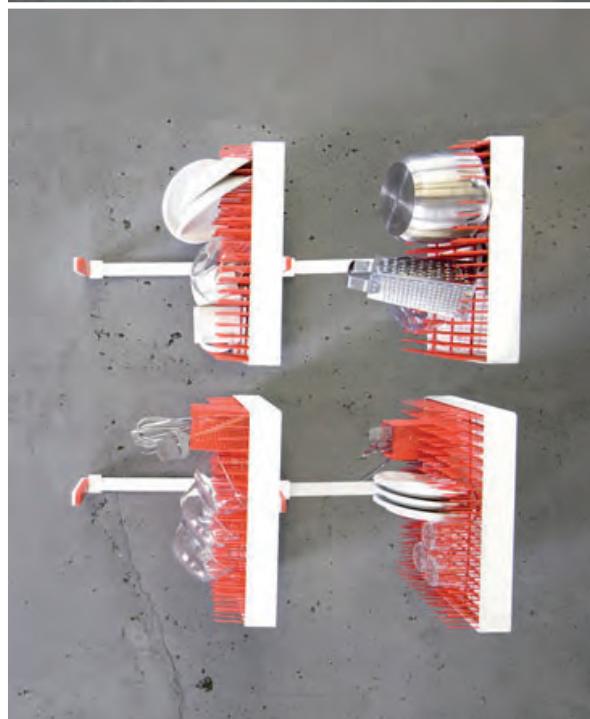
Progettista:
Peter Schwartz e Hélène Steiner
Località:
Berlino

Caratteristiche virtuose: *Immediatezza, essenzialità, facilità*

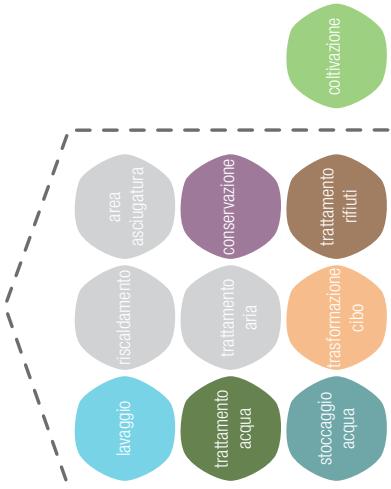
Descrizione:
Il dispositivo Colo occupa l'ambito del lavaggio coprendo la funzione di lavaggio stoviglie e quella di utilizzo generico della risorsa idrica nel lavabo domestico.

Il progetto ripone la sua attenzione nella successione delle azioni che il soggetto compie per lavare le stoviglie, le decontestualizza nel nuovo elettrodomestico in cui la maggior parte delle funzioni sono condivise con un normale lavabo da cucina. L'utilizzo di Colo è molto semplice ed immediato, la sua struttura essenziale non lascia spazio ad errori e il soggetto entra subito in confidenza con esso anche perché i suoi accessori sono studiati proprio per favorire l'attività conviviale in ambito domestico. I piani intercambiabili ne sono un esempio: tutto l'occorrente per apparecchiare una tavola da più coperti può essere facilmente spostato, lavato, riposto o riutilizzato senza dover mettere ordine tra le stoviglie prendendo in mano singolarmente; il processo stesso di lavaggio acquista interesse attraverso una vera e propria spettacolarizzazione.

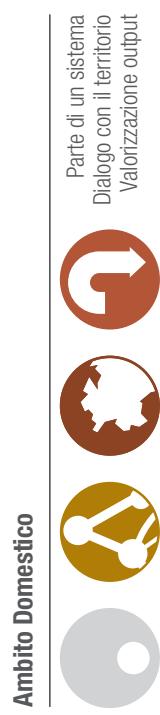




Ethical kitchen



Ambito Domestico



Relazione Sistemica



Rapporto con il Territorio

Tipologia

Dispositivo per l'allevamento di api
Progettista:
Alexandra Sten Jørgensen (Buckinghamshire
Chilterns University)
Località:
Inghilterra

Caratteristiche virtuose: Efficienza con contenuto tecnologico quasi assente

Descrizione:

Questo progetto rudimentale prende in considerazione la valorizzazione degli scarti organici e dell'acqua definita "grigia".

Il loro riutilizzo avviene in maniera molto semplice per alimentare la coltivazione di piante direttamente a fianco dell'isola.

Il piano di lavoro e gli spazi dedicati al lavaggio sono di immediato accesso così come il vaso contenente la pianta da alimentare. La struttura essenziale è facilmente riproducibile attraverso metodi DIY direttamente contestualizzabili sul territorio.





